



# BILANCIO ANNO 2020

- 1** RELAZIONE SULLA  
GESTIONE DEL BILANCIO
- 15** RELAZIONE SUL  
GOVERNO SOCIETARIO
- 21** BILANCIO D'ESERCIZIO
- 29** NOTA INTEGRATIVA
- 57** RELAZIONE DEL REVISORE  
INDIPENDENTE E DEL  
COLLEGIO SINDACALE



# Relazione sulla gestione del bilancio

al 31/12/2020



## Introduzione

Egredi rappresentanti degli Enti Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, i cui risultati contenuti nel bilancio e nella presente relazione sulla gestione redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 Codice Civile, sono qui sottoposti alla Vostra approvazione, è stato caratterizzato dalla pandemia globale Covid-19.

Net S.p.A. è riuscita ad arginare le difficoltà, risolverle efficacemente o comunque gestirle, e proseguire lungo il binario volto ad evolvere ed attuare un modello di sviluppo sostenibile mirato ad ottimizzare le performance economiche unitamente a quelle ambientali e di conseguenza sociali.

Net S.p.A. si conferma ancora come monoutility regionale a capitale interamente pubblico di maggior rilievo e di riferimento per la gestione dei servizi di igiene ambientale, poiché Società che possiede le competenze tecniche ed umane per coordinare ed eseguire molti servizi in tutti i settori della filiera della gestione integrata dei rifiuti urbani per un bacino complessivo di oltre 345.000 abitanti serviti.

Queste preziose competenze hanno permesso a Net S.p.A. di centrare numerosi obiettivi nelle graduatorie nazionali di categoria: abbiamo raggiunto per il 6° anno consecutivo, il podio nella classifica riguardante la Tassa Rifiuti (report CittadinanzAttiva), ma il risultato che ci rende più orgogliosi è, per la prima volta nella storia dell'Azienda, il prestigioso primo posto nella classifica dei gestori all'interno del Rapporto Rifiuti Urbani 2020 dell'ISPRA (Tariffe 2019) certificando la Società come gestore economicamente più virtuoso nell'intero panorama nazionale. I risultati raggiunti e certificati dall'ente pubblico nazionale per eccellenza in campo ambientale, ossia l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA ente pubblico di ricerca italiano, istituito con la legge n. 133/2008) spingono la Società a consolidare e presidiare ancora di più la presenza sul territorio mantenendo le tariffe competitive e al contempo diffondendo una maggiore cultura del recupero e riciclo dei rifiuti.

Parallelamente queste classifiche hanno permesso a Net S.p.A. di rafforzare nel tempo il ruolo di attore primario nell'ambito della definizione delle politiche ambientali regionali in risposta ai cambiamenti introdotti dalle normative (AUSIR e ARERA) e nell'ottica di anticipare le mutevoli condizioni in atto nel settore dei rifiuti.

Il 2020 è stato anche l'anno della messa a terra del sistema di raccolta "casa per casa" nel Comune più popoloso servito da Net S.p.A., ovvero la Città di Udine con oltre 100.000 residenti e migliaia di attività insediate. Il sistema "casa per casa", ha migliorato la qualità e quantità della raccolta differenziata.

Il costante impegno di Net S.p.A. nell'intero bacino è confermato anche dal costante aumento della percentuale complessiva di raccolta differenziata con punte di eccellenza che raggiungono in diversi Comuni valori superiori anche all'80%.

L'evoluzione 2020 di Net S.p.A. è spinta anche dagli importanti investimenti effettuati nel corso dell'anno sulla comunicazione ambientale agli utenti, la quale ha avviato un decisivo *upgrade* innovativo grazie alla realizzazione della nuova App per dispositivi *mobile*, allo sviluppo costante del nuovo portale web di educazione ambientale e all'attivazione dei profili *social* aziendali, puntando molto sulla sostenibilità economica e ambientale

anche in questo settore, grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie, del web e dell'interattività, fattori questi, che hanno permesso di intercettare, con varie modalità, la maggior parte dei 345.000 abitanti serviti creando di fatto una concreta integrazione alle classiche e tipiche forme di comunicazione.

Nell'anno 2020 è inoltre entrato in vigore il nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR), di cui alla deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019 "definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di servizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021". La novità del procedimento per la raccolta dei dati finalizzato all'elaborazione dei PEF 2020 ha visto il coinvolgimento di Net S.p.A. in qualità di Gestore del servizio, dei Comuni affidanti il servizio, dell'AUSIR (Ente Territorialmente competente), ed il supporto del Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche dell'Università di Udine. Il nuovo metodo impone infatti di redigere il piano economico finanziario (PEF) inserendo, al posto dei corrispettivi dovuti ai gestori affidatari, i costi operativi e di capitale sostenuti da questi ultimi e desunti dai rispettivi bilanci (anno n-2), ai quali vengono poi applicati dei correttivi in base al perseguimento di obiettivi qualitativi. La novità introdotta, la complessità della metodologia adottata per i PEF nonché le problematiche strettamente correlate all'emergenza Covid-19 hanno portato in primis ad una modifica al DL Fiscale 2019 (DL 124 del 26 ottobre 2019); per il 2020 il termine per l'approvazione dei regolamenti e delle tariffe relative alla TARI e alla tariffa corrispettiva da parte dei Comuni è stato sganciato dagli ordinari termini di approvazione dei bilanci di previsione. Quindi in un primo momento la scadenza è stata fissata al 30 aprile 2020, termine poi differito al 30 giugno 2020 dall'art. 107, comma 4, del DL 18 del 17 marzo 2020 (cd. Cura Italia); il comma 5 del citato art. 107 ha inoltre concesso ai Comuni la possibilità di approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione e approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. Il percorso intrapreso da Net S.p.A. è stato quello ricostruire i dati richiesti avvalendosi della contabilità industriale e laddove la contabilità industriale non fosse già orientata verso una ricostruzione analitica dei dati come quella richiesta dal MTR, si è effettuata una ricostruzione *ex post*. Net S.p.A. ha inoltre dovuto riorganizzare il proprio sistema di contabilità analitica, al fine di renderla coerente con i nuovi requisiti di rendicontazione a fini tariffari, e con i principi del sistema di *unbundling* contabile previsto dall'ARERA.

L'Assemblea regionale d'ambito di AUSIR in data 29 giugno 2020 ha deliberato i piani economico-finanziari (PEF) relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti, successivamente Net S.p.A. effettuate le opportune valutazioni in merito, ha comunicato ad AUSIR una riduzione all'importo del PEF validato di oltre 650 mila euro che di fatto remunerava la gestione caratteristica, che quindi non ha avuto marginalità, fissando così in euro 31.159.066,70 l'ammontare del PEF di propria competenza necessario per l'equilibrio economico finanziario.

A chiusura dell'esercizio 2020 i risultati economico-finanziari conseguiti sono sintetizzati nel Bilancio di esercizio che chiude con ricavi/valore della produzione di oltre 35,7 milioni di Euro, un margine operativo lordo di 3 milioni di Euro e un risultato operativo di 1,2 milioni di Euro. L'utile netto è pari a oltre 943 mila Euro mentre il patrimonio netto è di 20,2 milioni di Euro.

## I principali dati economico-finanziari

Al fine di consentire una migliore comprensione dell'andamento della gestione economica e finanziaria si riportano le seguenti tabelle:

Dati economici (in migliaia di euro)					
	2020	% sui ricavi	2019	% sui ricavi	Var %
Ricavi di vendita	33.762		33.012		2,3%
Valore aggiunto	7.754	23,0%	8.459	25,6%	-8,3%
Margine operativo lordo	3.040	9,0%	3.012	9,1%	0,9%
Risultato operativo	1.156	3,4%	1.350	4,1%	-14,4%
Risultato netto	943	2,8%	1.267	3,8%	-25,6%

Dati patrimoniali (in migliaia di euro)			
	2020	2019	Var %
Capitale investito	17.153	12.366	38,7%
Indebitamento finanziario netto	-3.078	-8.126	-62,1%
Patrimonio netto	20.232	20.492	-1,3%
Investimenti in immobilizzazioni	4.196	3.372	24,4%

Dati finanziari (in migliaia di euro)			
	2020	2019	Var %
A) Flusso dell'attività operativa	1.495	1.480	1,0%
B) Flusso dell'attività di investimento	-5.354	-2.944	81,9%
C) Flusso dell'attività di finanziamento	-99	-716	-86,2%
Change in Cash	-3.958	-2.180	81,6%

I risultati economici, patrimoniali e finanziari dell'esercizio devono essere considerati tenendo conto della rappresentazione della sostanza economica del contratto di finanza di progetto (o *Project Financing*) relativo alla realizzazione (iniziata nel corso dello scorso esercizio) e successiva gestione da parte di Bionet S.r.l. del nuovo complesso impiantistico per il trattamento della F.O.R.S.U. e della F.O.P. ed opere accessorie e complementari in via Gonars a Udine.

Come meglio descritto nelle diverse sezioni della Nota integrativa, cui si rinvia, i principali effetti della rappresentazione contabile del contratto di Project Financing - che come ricordato ne interpreta e privilegia gli aspetti sostanziali - sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, sono riferiti alle opere di Fase A realizzate nel corso del 2020.

In particolare a seguito dello stato avanzamento lavori sono stati iscritti tra le immobilizzazioni materiali in corso euro 1.289 migliaia e come contropartita proventi non riferiti alla gestione caratteristica nella voce A 5) di conto economico.

L'effetto sul risultato operativo è pari a 1.289 migliaia di euro che permette comunque alla Società di raggiungere un equilibrio della gestione operativa senza considerare però, l'effetto negativo della riduzione di oltre 650 migliaia di euro del PEF gestore 2020 a favore di tutti soci affidanti il servizio integrato di raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti.

L'effetto netto sul risultato dell'esercizio, invece, è di circa 930 migliaia di euro che, come emerge anche dal rendiconto finanziario, non si traduce in un flusso monetario.

Al riguardo, deve essere nuovamente segnalato che i sopra menzionati proventi correlati alla rappresentazione contabile del contratto di Project Financing non hanno propria manifestazione monetaria e, conseguentemente, un tanto è opportuno sia tenuto in considerazione dagli Enti Azionisti in occasione dell'assunzione delle decisioni circa la destinazione del risultato dell'esercizio, anche alla luce delle politiche di investimento e dello sviluppo aziendale descritti nella presente relazione.

Di seguito i principali dati operativi dell'attività svolta nel corso dell'esercizio 2020:

## Struttura di governo e assetto societario

L'attuale composizione dei soci, è indicata nella tabella seguente.

Soci	%	Soci	%
Comune di Aiello del Friuli	0,659	Comune di Porpetto	0,815
Comune di Aquileia	1,066	Comune di Povoletto	0,013
Comune di Bagnaria Arsa	1,066	Comune di Precenicco	0,502
Comune di Bicinicco	0,533	Comune di Prepotto	0,001
Comune di Buia	0,011	Comune di Pulfero	0,001
Comune di Campolongo Tapogliano	0,345	Comune di Resia	0,004
Comune di Carlino	0,847	Comune di Rivignano Teor	0,627
Comune di Cassacco	0,011	Comune di Ronchis	0,596
Comune di Castions di Strada	1,160	Comune di Ruda	0,909
Comune di Cervignano del Friuli	3,715	Comune di San Giorgio di Nogaro	2,311
Comune di Chiopris Viscone	0,038	Comune di San Leonardo	0,001
Comune di Chiusaforte	0,004	Comune di Santa Maria la Longa	0,690
Comune di Cividale del Friuli	0,029	Comune di San Pietro al Natisone	0,002
Comune di Drenchia	0,001	Comune di San Vito al Torre	0,408
Comune di Fiumicello Villa Vic.na	1,756	Comune di Talmassons	1,267
Comune di Forni di Sopra	0,011	Comune di Tarcento	0,001
Comune di Gonars	1,411	Comune di Tarvisio	0,019
Comune di Grimacco	0,001	Comune di Tavagnacco	0,007
Comune di Latisana	3,402	Comune di Terzo di Aquileia	0,784
Comune di Malborghetto-Valbruna	0,003	Comune di Torreano	0,001
Comune di Manzano	0,019	Comune di Torviscosa	1,066
Comune di Marano Lagunare	0,690	Comune di Tricesimo	0,014
Comune di Mereto di Tomba	0,010	Comune di Trivignano Udinese	0,533
Comune di Muggia	0,013	Comune di Udine	68,015
Comune di Muzzana del Turgnano	0,815	Comune di Visco	0,188
Comune di Palazzolo dello Stella	1,003	UTI della Carnia	0,010
Comune di Palmanova	1,725	UTI del Natisone	0,025
Comune di Pocenia	0,784	UTI del Torre	0,047
Comune di Pontebba	0,010	Net S.p.A. - Azioni proprie	0,007

Partecipazione dei Soci in NET S.p.A. al 31/12/2020

Per la struttura di governo e le altre informazioni societarie si rinvia a quanto descritto nella sezione relativa alla Relazione sul governo societario ex D.Lgs. 175/2016.

## Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Per quanto riguarda il nuovo complesso impiantistico per il trattamento della F.O.R.S.U. e della F.O.P. ed opere accessorie e complementari in via Gonars a Udine, nel 2020 sono proseguite le attività della concessione in essere tra Net S.p.A. e Bionet S.r.l. per la sua costruzione e gestione, mediante lo strumento della finanza di progetto.

1 Nel mese di gennaio 2020 si è concluso l'iter per il riequilibrio del PEF posto a base della concessione, sono stati approvati a perizia di variante alle opere di Fase A, i nuovi parametri di riferimento del PEF e il nuovo PEF.

È proseguita la costruzione delle opere di fase A (nuova sede dei servizi operativi di Net S.p.A., comprensiva della sistemazione a parcheggi dell'area nord), avviata in data 25 giugno 2019 che ha raggiunto a fine 2020 un avanzamento di circa il 30% dei lavori e vedrà il completamento nella prima metà del 2021.

Nel mese di luglio 2020 è stato firmato il primo Atto Aggiuntivo alla Convezione di concessione, finalizzato alla contrattualizzazione delle novazioni intervenute successivamente alla sottoscrizione di quest'ultima, quali in particolare le approvazioni delle progettazioni redatte dal Concessionario per le opere di Fase A e di Fase B, il riequilibrio del PEF, la previsione di una variante consistente sostanzialmente in una ridefinizione del layout dell'area parcheggi/officina (approvata nel gennaio 2021).

È proseguito l'iter avviato dal Concessionario per l'ottenimento del PAUR (Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale) per le opere di Fase B (impianto di digestione anaerobica), oggi giunto alla sua fase finale.

Anche l'impianto oggetto della concessione rappresenta un significativo passo nella direzione della "economia circolare" in quanto dal trattamento delle matrici in ingresso, costituite da FORSU, FOP e rifiuto verde, vengono ottenuti biogas, biometano, compost di qualità ed energia elettrica e termica, queste ultime destinate a coprire buona parte dei fabbisogni energetici dell'impianto.

A fine 2020 è stata completata l'attività di progettazione esecutiva per la realizzazione dell'impianto di stoccaggio, in via Gonars, per l'attività di messa in riserva di diverse matrici di rifiuti derivanti da raccolta differenziata e indifferenziata, oggetto dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. L'attuale configurazione del suddetto impianto ha permesso di gestire nel 2020 la trasferta della FORSU e del verde.

L'impianto di San Giorgio di Nogaro ha lavorato a pieno regime per tutto l'anno 2020 e dal 1 giugno 2020, la conduzione dell'impianto è a carico della ditta Ladurner S.p.A. a seguito di gara ad evidenza pubblica. L'impianto ha trattato, nell'anno 2020, un quantitativo complessivo di circa 43.380 tonnellate di rifiuto indifferenziato e di circa 10.000 tonnellate di rifiuto verde, ed ha assicurato la "trasferta" in impianti terzi di recupero di circa 9.500 tonnellate di FORSU.

Nel 2020 sono state prodotte ed inviate in impianti di termovalorizzazione per la produzione di energia elettrica circa 990 tonnellate di sopravaglio secco, circa 17.900 tonnellate di CSS, e recuperate circa 502 tonnellate di metalli ferrosi e circa 91 tonnellate di non ferrosi mentre le perdite di processo si sono attestate sul 3% circa. L'impianto ha pertanto concretamente recuperato circa il 48% dei rifiuti indifferenziati secchi prodotti dalla quasi totalità dei Comuni

della provincia di Udine, che in questo modo sono stati concretamente sottratti alla discarica e destinati/riutilizzati in altri processi produttivi.

Inoltre, sono state prodotte 5400 tonnellate di ammendante compostato verde dalla linea di trattamento dei rifiuti ligneo-cellulosici.

Complessivamente la Divisione Servizi ha raccolto e trasportato circa 155.505 tonnellate di rifiuti. La percentuale di raccolta differenziata raggiunge livelli diversi a seconda del contesto territoriale mostrando, comunque, un incremento anche in quelle realtà orograficamente sfavorite. In alcuni Comuni, con una significativa presenza di ambiti rurali, si riscontrano indici di raccolta differenziata non molto alti ma associati ad una produzione pro-capite di rifiuti bassa che è indice di una rilevante propensione naturale al riuso da parte delle famiglie.

Sul versante affidamento di Servizi, Forniture e Lavori, sono proseguite le attività per le iscrizioni ai relativi "Elenchi operatori economici" e sono state aggiornate, in esito alle modifiche ed integrazioni al D.lgs. 50/2016 intervenute in corso d'anno, le funzioni del portale appalti utilizzato da Net S.p.A. per l'esperienza delle procedure di affidamento telematiche, in ossequio all'obbligo normativo entrato in vigore alla metà del mese di ottobre 2018.

Tra le procedure di gara più significative espletate nel corso del 2020, si segnalano:

- procedura aperta per l'affidamento del servizio di presidio nei centri di raccolta rifiuti in alcuni Comuni soci di Net S.p.A. Importo complessivo a base di gara pari a 480.000 €, per un periodo di due anni e più eventuale lotto opzionale di anni 1 per ulteriori 240.000€;
- procedura aperta per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, indifferenziati e differenziati, e dei rifiuti conferiti nel centro di raccolta, prodotti nel territorio del comune di Tavagnacco (UD) e relative frazioni, per un periodo di tre anni ed un importo a base d'asta di 2.460.000 €;
- procedura aperta per il conferimento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, indifferenziati e differenziati, e dei rifiuti conferiti nel centro di raccolta, prodotti nel territorio del comune di Tricesimo (UD) e relative frazioni, per un periodo di tre anni ed un importo a base d'asta di 810.000 €;
- procedura aperta per il conferimento del servizio di raccolta differenziata degli imballaggi di vetro (CER 150107) da eseguirsi sul territorio di 32 Comuni della Bassa Friulana con svuotamento di campane stradali e contenitori dislocati presso utenze commerciali specifiche (cd. vetro-bar), per un periodo di due anni ed un importo a base d'asta di 700.000 €;
- procedura aperta per il conferimento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, indifferenziati e differenziati, e dei rifiuti conferiti nel centro di raccolta, prodotti nel territorio del comune di Cervignano del Friuli (UD) e relative frazioni, per un periodo di tre anni ed un importo a base d'asta di 2.100.000 €

## Area Tariffa

La Legge di Bilancio 2020 ha previsto l'abolizione dell'Imposta unica comunale (IUC) nelle sue componenti relative all'Imposta municipale propria (IMU) ed al Tributo sui servizi indivisibili (TASI), e l'unificazione delle due imposte nella nuova IMU. Restano, invece, confermate le disposizioni relative alla Tassa sui rifiuti (TARI).

La TARI è basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali.

Nell'anno 2020 i Comuni di Latisana, Ronchis, Muzzana del Turgnano e Trivignano Udinese hanno proseguito con l'affidamento alla nostra società del servizio di gestione della TARI, attività già svolta per il Comune Udine dalla Net S.p.A. sin dall'anno 2001.

Servizio di front office al pubblico, gestione diretta del call-center, aggiornamento della banca dati, elaborazione, stampa e invio degli avvisi all'utenza, rappresentano l'attività prevalente dell'area nonché l'attività di recupero in relazione al tributo riferito agli anni pregressi.

Sito web, App di Net S.p.A. e sportello on-line, costantemente aggiornati, si sono rilevati uno strumento in più per rapportarsi ed avvicinarsi all'utenza.

Ai Comuni Soci è stato anche fornito il supporto per la determinazione dell'impianto tariffario, rimasto inalterato quanto ai criteri e coefficienti che fanno tutt'ora riferimento al D.P.R. 158/99.

Con la Deliberazione n. 443/2019, ARERA ha definito i criteri di calcolo e il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, introducendo il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR).

Con la Delibera n. 444/2019 "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati" ha stabilito che nell'ambito di intervento sono ricompresi gli elementi informativi minimi da rendere disponibili attraverso siti internet, documenti di riscossione (avviso di pagamento o fattura) e comunicazioni individuali agli utenti relative a variazioni di rilievo nella gestione.

Dal 2020 per stabilire le somme che ogni cittadino deve versare per la Tari, ogni Comune dovrà tener conto del metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti.

Le nuove regole definiscono i corrispettivi Tari da applicare agli utenti nel 2020-2021, i criteri per i costi riconosciuti nel biennio in corso 2018-2019 e gli obblighi di comunicazione.

Dal 2021 ci saranno importanti novità legate all'entrata in vigore del decreto legislativo n.116 del 3 settembre 2020, con il quale verrà modificata la definizione di rifiuto urbano e verrà soppressa la categoria dei rifiuti speciali assimilati agli urbani. I Comuni dovranno quindi variare i propri Regolamenti, con particolare riguardo alle riduzioni stabilite dal comma 649 della legge 147/2013, ovvero la quota variabile della Tari. Con detto decreto legislativo pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 226 dell'11 settembre 2020 (ed entrato in vigore il 26 settembre 2020), sono state recepite la direttiva (UE) 2018/851 e la direttiva (UE) 2018/852, le quali a propria volta avevano modificato la direttiva-quadro relativa ai rifiuti (n. 2008/98/CE) e la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.

## Quadro economico di riferimento

La crescita dei rifiuti urbani è in linea con l'andamento degli indicatori socio-economici nazionali, con una evidente correlazione tra la produzione dei rifiuti urbani e le spese delle famiglie.

## Andamento del settore in cui opera l'impresa

L'andamento del settore è determinato dai contenuti della Direttiva EU 2008 recepita in Italia con D. Lgs. 205/2010 e seguenti che prevede che la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio di rifiuti deve essere portata al 50% in termini di peso entro il 2020.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Obiettivi primari per Net S.p.A. sono la riduzione degli impatti ambientali, il costante impegno volto al miglioramento del servizio all'utenza, ed il contenimento dei costi unitamente all'efficientamento delle risorse.

La costante attività condotta unitamente alle amministrazioni locali gestite e volta a sensibilizzare l'utenza attraverso campagne mirate alla corretta gestione del rifiuto nonché ad un incremento del recupero e riutilizzo hanno determinato il raggiungimento di percentuali significative di raccolta differenziata nelle realtà locali, seppur disomogenee, gestite da Net S.p.A.

Oltre al consolidamento dell'attività già svolta, l'azienda prevede nel corso del 2021:

- Prosecuzione delle attività previste nella Concessione costruzione e gestione del nuovo Impianto di Digestione Anaerobica di Udine con il completamento della costruzione delle opere di Fase A e conseguente avvio delle opere di Fase B. Si segnala che in base alle informazioni attualmente disponibili, nel corso del 2021, considerati anche gli obblighi contrattuali del *Project Financing*, la Società prevede la maturazione di quote di contributi a favore di Bionet S.r.l. per oltre 3,9 milioni di euro adeguatamente supportate dalle attuali disponibilità liquide. Si ricorda che la realizzazione dell'impianto si concluderà nel 2022 con ulteriori impegni finanziari da parte di Net S.p.A. per complessivi euro 4.500.000 tramite anche il reperimento di nuova finanza a medio lungo termine. Nel corso del 2023, a seguito dell'avvio dell'impianto, la Società inizierà, grazie a una migliore gestione del trattamento della F.O.R.S.U. e della F.O.P., ad ottenere significativi benefici in termini economici (in particolare minori costi di trattamento e di carburante per la conversione a gas dei mezzi di trasporto) con un aumento della marginalità operativa e del correlato flusso di cassa.
- Prosecuzione dell'attività di riorganizzazione informazioni e dati in ragione dell'evoluzione del nuovo metodo tariffario (MTR) e degli aggiornamenti deliberati da ARERA.
- Prosecuzione dell'estensione del servizio di gestione della TARI ai Comuni che ne faranno richiesta.

L'anno 2020 è stato caratterizzato dalla diffusione dell'epidemia sanitaria COVID-19 che ha colpito il sistema economico internazionale e globale; Net S.p.A., anche in questo contesto, ha svolto regolarmente le proprie attività in via continuativa nel rispetto della normativa tempo per tempo vigente in ragione del fatto che la raccolta e gestione dei rifiuti rappresenta un'attività essenziale. Oggi, a fronte dell'anno trascorso e dei passi avanti fatti sui vaccini non vi sono elementi e specifici fattori di rischio che possono generare delle incertezze significative in merito al presupposto della continuità aziendale. Pertanto, non si è fatto ricorso alla deroga al disposto dell'art. 2423-bis primo comma, n. 1) del Codice Civile, facoltà introdotta dall'art 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23. (Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.) relativa alla prospettiva di continuazione dell'attività aziendale

## Andamento della gestione

### RISULTATI ECONOMICI ANNO 2020

#### Andamento economico generale

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	2020	2019
Produzione dell'esercizio	35.743.653	34.379.717
Costi della produzione	27.989.814	25.920.905
<b>Valore aggiunto</b>	<b>7.753.839</b>	<b>8.458.812</b>
Costi del personale	4.713.927	5.447.015
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>3.039.912</b>	<b>3.011.797</b>
Ammortamenti svalutazioni ed altri accantonamenti	1.883.763	1.661.344
<b>Risultato Operativo</b>	<b>1.156.149</b>	<b>1.350.453</b>
Oneri e proventi finanziari netti	36.918	57.216
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.193.067</b>	<b>1.407.669</b>
Imposte sul reddito	249.763	140.765
<b>Risultato netto</b>	<b>943.304</b>	<b>1.266.904</b>

Il giro d'affari realizzato nel corso dell'esercizio è così specificato:

	2020	2019
Vendite	33.761.902	33.011.544
Proventi	1.981.751	1.368.173
<b>Totale</b>	<b>35.743.653</b>	<b>34.379.717</b>

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte:

	2020	2019
Valore della produzione	35.743.653	34.379.717
Margine operativo lordo	3.039.912	3.011.797
Risultato prima delle imposte	1.193.067	1.407.669

A descrizione della situazione reddituale si riportano i principali indici di redditività:

	2020	2019
<b>ROE</b>		
<i>Segnala la capacità della gestione a remunerare il capitale di rischio investito nell'impresa dai Soci</i>	0,05	0,07
<b>ROI</b>		
<i>Segnala la capacità della gestione caratteristica di remunerare l'intero capitale investito</i>	0,031	0,037
<b>ROS</b>		
<i>Esprime quale parte del risultato operativo compete alla gestione caratteristica</i>	0,032	0,04

## Principali dati patrimoniali

	31/12/2020	31/12/2019
Immobilizzazioni immateriali nette	1.042.813	826.693
Immobilizzazioni materiali nette	17.400.183	15.552.813
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.117.677	1.110.920
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>19.560.673</b>	<b>17.490.426</b>
Rimanenze di magazzino	205.372	522.686
Crediti verso Clienti	7.610.416	5.260.263
Altri crediti	2.029.272	2.141.416
Ratei e risconti attivi	44.198	45.631
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>9.889.258</b>	<b>7.969.996</b>
Debiti verso fornitori	7.952.029	8.494.027
Acconti		
Debiti tributari e previdenziali	539.198	434.129
Altri debiti	2.100.971	2.186.921
Ratei e risconti passivi	11.302	4.375
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>10.603.500</b>	<b>11.119.452</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(714.242)</b>	<b>(3.149.456)</b>
Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	389.957	440.973
Debiti tributari e previdenz.(oltre 12 mesi)		
Altre passività a medio e lungo termine	1.303.196	1.534.271
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>1.693.153</b>	<b>1.975.244</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>17.153.278</b>	<b>12.365.726</b>
Patrimonio netto	(20.231.670)	(20.491.838)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(3.687.987)	(2.598.480)
Posizione finanziaria netta a breve termine	6.766.379	10.724.592
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(17.153.278)</b>	<b>(12.365.726)</b>

La posizione finanziaria netta mantiene livelli positivi.

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

ATTIVO	2020	2019
<b>Attività disponibili</b>	<b>17.111.194</b>	<b>19.150.145</b>
Liquidità immediate	7.221.936	11.180.149
Liquidità differite	9.683.886	7.447.310
Rimanenze finali	205.372	522.686
<b>Attività fisse</b>	<b>19.710.171</b>	<b>17.625.289</b>
Immobilizzazioni immateriali	1.042.813	826.693
Immobilizzazioni materiali	17.400.183	15.552.813
Immobilizzazioni finanziarie	1.267.175	1.245.783
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>36.821.365</b>	<b>36.775.434</b>

PASSIVO	2020	2019
Debiti a breve	11.059.057	11.575.009
Debiti a medio e lungo	5.530.638	4.708.587
Mezzi propri	20.231.670	20.491.838
<b>FONTI DEL CAPITALE INVESTITO</b>	<b>36.821.365</b>	<b>36.775.434</b>

La posizione finanziaria netta al 31/12/2020 è la seguente:

	31/12/2020	31/12/2019
Depositi bancari	7.221.192	11.179.767
Denaro e altri valori in cassa	744	382
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>7.221.936</b>	<b>11.180.149</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
Obbligazioni e obblig. convertibili (entro 12 mesi)		
Debiti v/soci per finanziamento (entro 12 mesi)		
Debiti verso banche (entro 12 mesi)		
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)		
Anticipazioni per pagamenti esteri		
Quota a breve di finanziamenti	455.557	455.557
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>455.557</b>	<b>455.557</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>6.766.378</b>	<b>10.724.592</b>
Obbligazioni e obblig. convertibili (oltre 12 mesi)		
Debiti v/soci per finanziamento (oltre 12 mesi)		
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)		
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)		
Anticipazioni per pagamenti esteri		
Quota a lungo di finanziamenti	3.837.485	2.733.343
Crediti finanziari	(149.498)	(134.863)
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(3.687.987)</b>	<b>(2.598.480)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>3.078.392</b>	<b>8.126.112</b>

A descrizione della situazione finanziaria si riportano alcuni dei principali indici di bilancio:

	2020	2019
<b>Indice di liquidità primaria</b> <i>Rapporto tra liquidità immediata e differita rispetto ai debiti a breve termine. In una situazione finanziaria equilibrata l'indice dovrebbe tendere ad 1, valore che esprime un'equivalenza tra i debiti a breve e le risorse finanziarie disponibili per soddisfarli. Un valore dell'indice superiore ad 1 denota una buona liquidità.</i>	1,53	1,61
<b>Indice di liquidità secondaria</b> <i>È il rapporto tra le attività disponibili e i debiti a breve termine. Tale indice fa riferimento al concetto di capitale circolante netto cioè al rapporto fra le attività correnti e le passività correnti.</i>	1,48	1,57
<b>Indice di indebitamento</b> <i>È il rapporto fra i debiti e i mezzi propri. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.</i>	0,82	0,79
<b>Tasso di copertura degli immobilizzi</b> <i>È il rapporto tra i mezzi propri e l'attivo fisso. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.</i>	1,03	1,16

## Informazioni relative ai rischi ed alle incertezze ai sensi dell'art.2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile.

Si segnalano i principali rischi cui è potenzialmente soggetta la società, tali rischi rientrano in una normale attività imprenditoriale e quindi non si differenziano sostanzialmente rispetto alle realtà produttive del settore.

**Rischio di credito:** i crediti della società sono principalmente riferibili ai Comuni Soci, ai Consorzi di Filiera ed a servizi e cessioni effettuate a favore di terzi regolate da contratti non vincolati. Il rischio di credito è oggetto, durante l'anno, di monitoraggio costante e verifica della solvibilità del cliente.

**Rischio di liquidità:** le disponibilità liquide sono rilevanti, le fonti di finanziamento a medio lungo termine attivate per l'investimento relativo al refitting e per l'investimento in mezzi e attrezzatura prevedono pagamenti semestrali che sono ragionevolmente coperti dalla produzione dei flussi di cassa della gestione corrente. Le linee di credito a breve termine sono state adeguate alle necessità della Società.

Inoltre, si segnala che:

- la società possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido a cui avanzare per soddisfare eventuali necessità di liquidità;
- la società possiede depositi liberi presso tutti gli istituti di credito;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

**Rischio di variazione dei flussi finanziari:** rappresenta il rischio che i flussi finanziari futuri degli strumenti finanziari fluttuino in seguito a variazioni del tasso di interesse.

La società è esposta a tale rischio secondo le normali dinamiche dei mercati finanziari.

**Rischio di tasso:** la società ha in essere finanziamenti (FRIE) a medio lungo termine a tasso variabile. Tale tasso risulta ad oggi conveniente anche in ragione della remuneratività di una parte della liquidità della società. Nessun onere è previsto per l'estinzione anticipata dei finanziamenti nell'eventualità di un aumento considerevole dei tassi.

**Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.**

Tenuto conto della definizione di strumento finanziario fornita dai principi contabili nazionali si precisa che nello specifico non sussistono strumenti finanziari che presentino profili di particolare rischiosità; quelli in essere, nell'anno corrente, hanno registrato risultati positivi.

La società non ha stipulato contratti per strumenti finanziari derivati.

Quanto illustrato in merito alla variazione dei flussi finanziari si ritiene essere sufficiente a coprire le conseguenze di un aumento dei tassi di interesse sul finanziamento a tasso variabile.

## Informazioni attinenti all'ambiente: Sistema di Gestione Integrato (SGI) Ambiente e Sicurezza

Nei primi mesi del 2020 Net S.p.A. ha deciso di integrare in un unico Sistema di Gestione, i già esistenti Sistemi di Gestione Ambientale e di Gestione della Salute e Sicurezza.

Inoltre, si è deciso, per quel che riguarda l'aspetto della Salute e Sicurezza, di anticipare la migrazione del Sistema dalla norma OHSAS 18001 alla nuova norma UNI EN ISO 45001:2018.

1 Tale migrazione avrebbe dovuto concludersi entro il 30/09/2021.

Nel corso del mese di giugno 2020, Net S.p.A. ha superato l'*audit di sorveglianza integrato* sia per il mantenimento della Certificazione Ambientale UNI EN ISO 14001:2015, sia per la migrazione alla nuova norma UNI EN ISO 45001:2018 con conseguente ottenimento della Certificazione.

Il Sistema di Gestione Integrato Ambiente e Salute e Sicurezza riguarda tutte le attività svolte da Net S.p.A. nel campo dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti gestiti per conto dei Comuni soci e tutte le proprie unità locali, a partire dagli impianti, e specificatamente:

- l'impianto di S. Giorgio di Nogaro;
- l'impianto di Udine;
- i due Centri di Raccolta di Udine di via Stiria e di via Rizzolo che Net S.p.A. gestisce direttamente per conto del Comune di Udine.

## Informazioni attinenti al personale

Alla fine del 2020 l'organico della Società risulta essere di 85 risorse strutturate in funzione dei servizi che la società eroga ai Comuni.

Nell'anno 2020 si è provveduto all'assunzione di personale in parziale sostituzione di dipendenti cessati per pensionamento o dimissioni e alla stabilizzazione di personale con profilo infungibile.

Nel corso dell'anno 2020 sono state adottate e mantenute tutte le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: sono stati messi a disposizione di dipendenti, ospiti e utenti i presidi necessari (igienizzanti, mascherine, divisori in plexiglass, ecc...); è stato incentivato lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità *smart working*; è stata favorita la fruizione delle ferie; è stato limitato e scaglionato l'accesso presso gli uffici agli utenti e/o ospiti prediligendo le modalità telematiche e/o telefoniche per il disbrigo delle pratiche, sono state privilegiate le riunioni con modalità telematica. L'azienda, inoltre, a salvaguardia della salute dei propri dipendenti, ha provveduto a stipulare apposita copertura assicurativa in caso di infezione da COVID-19. L'azienda ha provveduto, infine, a stipulare una convenzione, a favore dei propri dipendenti e dei loro familiari, per l'effettuazione dei tamponi per la ricerca dell'antigene SARS-COV-2 con test rapido, a tariffe agevolate.

Sul fronte delle politiche di intervento a favore del personale, è ancora in vigore l'Accordo Collettivo Aziendale, sottoscritto nell'anno 2017 con le Organizzazioni Sindacali, per la durata di tre anni, per l'erogazione anticipata del TFR per un importo massimo di € 10.000 anticipatamente alla maturazione degli otto anni di servizio e per casistiche ulteriori e complementari rispetto a quelle previste e disciplinate dall'art. 2120 del Codice civile.

Relativamente, ancora, all'importante tema della conciliazione vita-lavoro, nel corso dell'anno 2020, è proseguito il confronto con le Organizzazioni Sindacali per sviluppare e regolamentare un sistema di welfare aziendale, che promuova un'organizzazione del lavoro che abbia come valore centrale la persona umana, prevedendo istituti specifici per migliorare la conciliazione tra vita privata e professionale.

Anche nell'anno 2020 è proseguita la sensibilizzazione dei dipendenti alla partecipazione di corsi, convegni e seminari volti al rafforzamento e agli approfondimenti normativi ed operativi specifici rispetto alle attività svolte. Sono stati avviati i progetti di formazione finanziata presentati nel corso dell'anno precedente, il tutto compatibilmente con le restrizioni imposte dalle norme per il contenimento del contagio da COVID-19.

Sono stati inoltre presentati nel 2020 ulteriori progetti di formazione finanziata per proseguire nell'aggiornamento delle competenze del personale (aggiornamento RSPP, amministrazione Risorse Umane).

Nel corso dell'anno si sono svolti inoltre per tutti i dipendenti i corsi in materia di sicurezza sul lavoro.

Nel corso dell'anno 2020 è emersa l'esigenza di sostituire il software in dotazione alle Risorse Umane: a settembre 2020 è stata, quindi, effettuata una selezione per migrare ad altra soluzione software, maggiormente performante dal punto di vista funzionale e con un migliore livello di assistenza.

A ottobre 2020 considerato che la Consulente del lavoro di Net S.p.A. prestava la propria attività in favore dell'azienda da più anni, nonché l'approssimarsi del ritiro per quiescenza della professionista di riferimento e per garantire l'opportuna applicazione del principio di rotazione negli affidamenti degli incarichi previsto dalla normativa in materia di contratti pubblici, si è proceduto ad effettuare una selezione per l'affidamento dell'incarico a nuovo Consulente del lavoro a decorrere dal 01.01.2021.

## Trasparenza e Piano Anticorruzione

La Società ha proseguito, nel corso dell'anno 2020 ad adempiere agli obblighi derivanti dalla Legge 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal D.Lgs 97/16 "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*". Anche per l'anno 2020 il RPCT della società, previa delibera - da parte del CDA - degli obiettivi strategici in materia di anticorruzione, ha redatto e pubblicato, previa delibera approvativa del Consiglio di amministrazione della società, il Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza continuando con l'adeguamento iniziato lo scorso anno alle rilevanti novità introdotte da ANAC soprattutto in merito alle indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi. Si precisa che per quest'anno, in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19, ANAC ha prorogato i termini di elaborazione e pubblicazione del PTPCT nonché della Relazione annuale del RPCT al 31 marzo 2021.

Si evidenzia inoltre che Net S.p.A., già nel dicembre 2012 si era dotata del Modello Organizzativo secondo i principi del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231. Nell'anno 2015, onde evitare inutili ridondanze tale Modello è stato modificato ed integrato alla normativa anticorruzione secondo le indicazioni dell'allegato 1 al P.N.A. nella sezione B.2. denominata "Modelli di organizzazione e gestione per la prevenzione del rischio per gli enti pubblici economici e gli enti di diritto privato in controllo pubblico". Nel corso del 2018 Net ha conferito incarico ad un consulente esterno per la completa revisione del MOG 231 attualmente vigente, onde integrarlo con le rilevanti novità normative intervenute nel corso di questi ultimi anni ed armonizzare tra loro le procedure in uso. Il varo del nuovo Modello previsto per i primi mesi dell'anno 2020, aveva subito un arresto a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19 che aveva impedito lo svolgimento delle ultime attività necessarie per la messa a punto del nuovo modello. Tuttavia, a fine anno 2020, la revisione è stata ultimata ed il nuovo MOG 231 è stata adottata dalla società nei primi mesi di gennaio 2021.

Come noto con il 25 maggio 2018 è divenuto definitivamente applicabile in tutti i paesi UE, il Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla

protezione dei dati” (GDPR). In data 19 settembre 2018, è entrato in vigore il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali - decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679. La normativa sopra citata ha impattato sulle modalità di attuazione della trasparenza amministrativa, secondo la disciplina del Dlgs. n. 33/2013. La società si è dotata di un proprio DPO esterno e osserva costantemente le prescrizioni imposte dalla normativa Privacy. Sempre su questo versante, l'Ufficio Acquisti e Appalti ha aggiornato i dati di pertinenza relativamente al monitoraggio delle Opere Pubbliche e caricati sul sito nella BDAP ed il RASA ha provveduto all'aggiornamento dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti per il profilo di NET S.p.A. L'ODV in funzione OIV ha attestato la correttezza dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, entro il termine prorogato del 30.06.2020. Inoltre, si sono effettuate tutte le prescritte verifiche ex D.Lgs. 39/2013 in tema di inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi in occasione della nomina del nuovo Consiglio di amministrazione della società, avvenuta a settembre 2020.

## Investimenti

Nel corso del 2020 si sono conclusi investimenti per circa 2 milioni di euro.

Gli importi più significativi sono riferiti a:

- 1,5 milioni di Euro per acquisto cassonetti;
- 331 mila Euro per Start Up;
- 40 mila Euro per automezzi;
- 55 mila Euro per attrezzature d'ufficio, mobili e arredi;
- 22 mila Euro per software;
- 31 mila Euro per altre immobilizzazioni materiali.

Gli incrementi delle immobilizzazioni in corso sono rappresentati dal Project Financing Fase A per 1,47 milioni di euro e dalla Stazione di stoccaggio di Via Gonars per oltre 75 mila euro.

Si segnala che nel corso dei prossimi anni (2021 e 2022), sulla base delle informazioni attualmente disponibili, la Società investirà, nell'ambito del contratto di Project Financing, un importo complessivo residuo di oltre 3,9 milioni di euro per il 2021 e 4,5 milioni di euro per il 2022 per il completamento delle opere di Fase A e per la realizzazione delle opere di Fase B.

## Attività di ricerca e sviluppo

Per quanto concerne le attività di ricerca e sviluppo, la Società investe e pone in essere iniziative volte all'aggiornamento al fine di raggiungere un livello tecnologico ottimale per il funzionamento dell'azienda sia dal punto di vista impiantistico che ambientale ed economico. L'ottimizzazione dei processi produttivi, hanno come obiettivo l'autosufficienza tecnica e impiantistica al fine di ottenere ulteriori benefici ambientali ed economici.

Nel corso del 2020 Net S.p.A. ha inoltre investito molto nella ricerca, progettazione e attivazione di strumenti e forme innovative di comunicazione ambientale grazie alle nuove tecnologie, al web e ai *socialnetwork*:

Realizzazione e sviluppo App per dispositivi *mobile* denominata "Net casa per casa" disponibile per tutti e 57 i Comuni serviti.

*Upgrade* e sviluppo costante del nuovo portale web di educazione ambientale denominato *net-education.it* con l'inserimento di oltre cento videotutorial dedicati alla raccolta differenziata e al ciclo dei rifiuti urbani.

Attivazione e gestione di profili aziendali nei principali *socialnetwork* come Facebook, Instagram e Youtube.

Sono stati inoltre avviati vari studi di fattibilità e progetti sperimentali, ad esempio citando i principali: trattamento e recupero delle capsule del caffè, installazione eco-compattatori di bottiglie e flaconi in plastica presso i centri commerciali.

È proseguito inoltre il percorso (avviato a fine 2019) del progetto finanziato da Interreg Central Europe "City Circle" 2020. Un progetto sperimentale condiviso con APE FVG e Università degli Studi di Udine, in linea con i nuovi indirizzi contenuti nel pacchetto "Clean energy for all Europeans" della Comunità Europea e con i fondamenti dell'economia circolare, il cui obiettivo è riuscire a sviluppare un'azione pilota di simbiosi industriale integrando il nuovo digestore anaerobico di Udine e il vicino impianto di depurazione di acque reflue di CAFC S.p.A..

È stato inoltre completato il progetto innovativo di educazione ambientale denominato "Giro dei Rifiuti" con il quale, mediante infografiche digitali intuitive, verrà divulgato nel 2021 il complesso percorso di trattamento al quale ogni singola frazione di rifiuto viene sottoposta dopo la raccolta.

## Privacy e protezione dei dati personali

Con l'entrata in vigore del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali o GDPR (2016/679), la società ha provveduto a nominare il DPO (Data Protection Officer) e a redigere il Modello Organizzativo Privacy, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Net S.p.A. nella seduta del 23 maggio 2018. Nel 2020 la Società ha proseguito l'attività di adeguamento delle misure tecnico-organizzative e della modulistica al fine di migliorare la compliance con le disposizioni del Regolamento europeo.

## Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La Società non detiene partecipazioni in società controllate, controllanti e consorelle.

La Società detiene una partecipazione in Exe S.p.A. che viene considerata impresa collegata, maggiori e più dettagliate informazioni sui rapporti mantenuti fra le due società sono forniti in nota integrativa.

## Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società possiede al 31/12/2020 n. 640 azioni proprie (pari allo 0,007% del capitale sociale) del valore nominale di € 1,00 ciascuna. Dette azioni in portafoglio, sono state acquistate da Net S.p.A. a seguito del diritto di recesso esercitato da alcuni soci.

## Partecipazioni in altre società

La società detiene partecipazione minime in: Eco Sinergie Soc. Cons. a r.l. con sede in San Vito al Tagliamento e CFE Consorzio Friuli Energia con sede in Udine.



# RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016 BILANCIO

AL 31/12/2020

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del D.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, D.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, D.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e informano l'Assemblea nell'ambito della relazione che deve essere predisposta annualmente a chiusura dell'esercizio sociale.

## Premessa

### 2

**Continuità aziendale.** Il principio di continuità aziendale, richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ., indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo, quindi che l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore mantenendo l'equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

**Crisi.** Si definisce come *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”*.

La crisi può manifestarsi con i connotati di una:

- crisi finanziaria, quando l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie;
- crisi economica, quando l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

## RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2020.

### La Società.

La Net S.p.A. è una società monoutility a capitale interamente pubblico per la gestione dei rifiuti.

La Net S.p.A. è proprietaria di due impianti di trattamento rifiuti, uno sito in San Giorgio di Nogaro oggetto di recente Refitting l'altro sito in Udine per il quale è stata avviata la costruzione delle opere di Fase A previste nella Concessione di costruzione e gestione del nuovo Impianto di digestione anaerobica.

La Net S.p.A. opera sul territorio servito con personale e mezzi propri ed avvalendosi anche di servizi forniti da terzi.

### La compagine sociale.

La compagine societaria di Net S.p.A. al 31/12/2020 è costituita da 57 Enti Pubblici che rappresentano 86 Comuni; per il dettaglio si rimanda alla Relazione sulla Gestione tabella Partecipazione dei Soci in NET S.p.A. al 31/12/2020.

### Organo amministrativo

L'organo amministrativo attuale, costituito da un Consiglio di Amministrazione che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2022, è composto da:

	Carica	Estremi nomina
Raggi Mario	Presidente	Assemblea Soci 18/09/2020
Bearzotti Alfrida	Consigliere	Assemblea Soci 18/09/2020
Antonelli Laura	Consigliere	Assemblea Soci 18/09/2020
Petris Giovanni	Consigliere	Assemblea Soci 18/09/2020
Falcone Ugo	Consigliere	Assemblea Soci 18/09/2020

### Organo di controllo – revisore.

L'organo di controllo è costituito da un Collegio Sindacale composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti rimarrà, in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021, ed è composto da:

	Carica	Estremi nomina
Cocetta Gianni	Presidente	Assemblea Soci 14/05/2019
Sarcinelli Luisa	Sindaco Effettivo	Assemblea Soci 14/05/2019
Pecile Gabriele	Sindaco Effettivo	Assemblea Soci 14/05/2019
Cucci Giovanni	Sindaco Supplente	Assemblea Soci 14/05/2019
Santini Isabella Antonia	Sindaco Supplente	Assemblea Soci 06/02/2020

La revisione legale è esercitata ai sensi dell'art.23 dello Statuto dal Revisore Legale dei Conti

	Carica	Estremi nomina
Missio Elisa	Revisore Legale	Assemblea Soci 14/05/2019

### Il personale.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2020 è la seguente:

Qualifica	Numero
Dirigente	1
Quadro	6
Impiegato	34
Operaio	44
<b>Totale</b>	<b>85</b>

## Strumenti per la valutazione del rischio di crisi

La norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva.

L'applicazione del programma di misurazione del rischio di crisi aziendale in Net S.p.A. avviene, attraverso l'individuazione e il monitoraggio di un numero di indicatori idonei a segnalare preventivamente la crisi aziendale. Detti indicatori sono volti a segnalare la "soglia di allarme".

Per "soglia di allarme" si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento tale da provocare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società e quindi meritevole di approfondimento.

La "soglia di allarme" si manifesta quando si verifica almeno una delle condizioni che andiamo ad analizzare nel successivo paragrafo.

## Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2020

Il Consiglio di Amministrazione di Net S.p.A. ha deliberato nella seduta del 10 ottobre 2017 di adottare il sistema di controllo così come definito da Utilitalia con le “Linee guida per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell’art.6 comma 2 e dell’art.14, comma 2 del D.Lgs. 175/2016” che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell’organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell’impresa.

Il monitoraggio della “soglia di allarme” è avvenuto sulla base delle seguenti 5 situazioni:

1) La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi. La differenza fra valore e costi di produzione è così rappresentata in Net S.p.A. e risulta positiva.

Net S.p.A.	2020	2019	2018	2017	2016	2015
Valore della Produzione	35.743.653	34.379.717	32.605.675	31.489.127	31.059.382	29.279.715
Costi della Produzione	34.587.504	33.029.264	32.311.997	31.117.739	28.796.354	27.165.989
Differenza	1.156.149	1.350.453	293.678	371.388	2.263.028	2.113.726

2) Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto. La Net S.p.A. negli ultimi esercizi ha chiuso i Bilanci annuali registrando i seguenti utili:

Net S.p.A.	2020	2019	2018	2017	2016	2015
Utile d’esercizio al netto delle imposte	943.304	1.266.904	274.498	319.864	1.861.765	1.704.077

Non vi sono perdite cumulate negli ultimi tre esercizi né perdite portate a nuovo da esercizi precedenti.

3) La Relazione redatta dalla Società di Revisione, quella del Revisore Legale e quella del Collegio Sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale. In Net S.p.A. il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti, con mandato triennale; la Revisione Legale dal 14 maggio 2019 è esercitata da un revisore legale dei conti.

Le Relazioni redatte, e presentate ai Soci in sede di approvazione del bilancio annuale non hanno mai rappresentato dubbi di continuità sull’attività aziendale.

4) L’indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1. Detto rapporto è sempre superiore a 1.

Net S.p.A.	2020	2019	2018	2017	2016	2015
Rapporto tra Patrimonio netto + Debiti a medio e lungo termine e Attivo Immobilizzato	1,32	1,43	1,62	1,58	1,42	1,96

5) Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato è il seguente:

Net S.p.A.	2020	2019	2018	2017	2016	2015
Incidenza Oneri Finanziari su Fatturato	0,076	0,117	0,098	0,094	0,057	0,018

Detta incidenza non è significativa. La gestione finanziaria è in attivo.

### Conclusioni

I risultati dell’attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del D.Lgs. 175/2016, gli indicatori qui analizzati, gli indici finanziari e di redditività già riportati nella Relazione sulla gestione inducono l’organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia quanto meno da escludere.

La situazione che è stata rappresentata è quella di una società che attualmente rimane al di fuori di quella che viene definita “soglia di allarme” e non prevede profili di rischio.

Gli altri indicatori esposti nella presente Relazione sulla gestione relativa al bilancio chiuso al 31/12/2020 confermano una situazione positiva.

## STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del D.lgs. 175/2016: "Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo

provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

- codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".

Net S.p.A. nella seguente tabella dà riscontro agli strumenti integrativi di governo societario adottati:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	<p>La Società ha adottato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Regolamento per l'istituzione e la gestione dell'Albo fornitori per l'affidamento di Lavori, Forniture e Servizi inferiori alla soglia di rilevanza comunitaria ai sensi e per gli effetti di cui all'art 36 del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.i. nonché relativi Allegati.</li> <li>Regolamento ex art. 36 Dlgs. 50/2016 per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria.</li> <li>Regolamento Interno per la gestione delle minute spese e del servizio di cassa.</li> <li>Regolamento del Personale dipendente.</li> <li>Regolamento per l'utilizzo dei Sistemi Informatici.</li> <li>Regolamento del Consiglio di Amministrazione.</li> <li>Regolamento aziendale per l'accesso civico e documentale.</li> <li>Regolamento Whistleblowing.</li> </ul>
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	<p>Le funzioni di controllo nell'ambito della Società, in considerazione della struttura organizzativa, delle dimensioni e dell'attività della società, vengono gestite internamente relazionando nel corso dei Consigli di Amministrazione sulla regolarità ed efficienza della gestione. Trimestralmente la Direzione sottopone all'organo amministrativo gli eventuali potenziali disallineamenti rispetto al budget, proponendo azioni migliorative dell'andamento economico-finanziario della società o se necessarie, azioni di mitigazione degli scostamenti.</p> <p>Con riferimento all'area ambientale e sicurezza, la società ha conseguito per i propri sistemi di gestione, le certificazioni secondo le norme:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>UNI EN ISO14001:2015</li> <li>UNI EN ISO 45001:2018</li> </ul> <p>Detti sistemi certificati sono sottoposti a periodici audit, anche da parte di enti esterni qualificati, per il loro mantenimento annuale o rinnovo triennale.</p> <p>Si precisa da ultimo che la società è dotata di un Modello organizzativo ai sensi del ex Dlgs. 231/2001 in cui sono previste precise procedure interne finalizzate ad una attività di prevenzione monitoraggio e controllo. Si informa che il MOG 231 revisionato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta del 26 gennaio 2021. La società inoltre ha nominato il proprio RPCT che pure, in parte qua esercita funzioni di controllo.</p>
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	<p>La Società ha adottato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Modello di organizzazione e gestione ex Dlgs. 231/2001;</li> <li>Codice Etico;</li> <li>Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;</li> </ul>
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale	<p>La Società ha adottato le seguenti soluzioni volte a migliorare il rapporto lavoro/famiglia/vita:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>mantenimento del valore dei buoni pasto elettronici regolamentandone il diritto al riconoscimento;</li> <li>flessibilità dell'orario di lavoro per determinate aree;</li> <li>dotazione di pc, tablet e telefoni aziendali a dipendenti in base alle mansioni svolte ed anche in relazione allo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità smart working.</li> <li>concessione di part-time al personale;</li> <li>anticipo del TFR con modalità e per motivazioni più ampie rispetto alla normativa in vigore.</li> </ul>

Udine, 4 giugno 2021

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Mario Raggi



# Bilancio di esercizio

al 31/12/2020



## Dati anagrafici

Dati anagrafici	
Sede in	33100 UDINE (UD) VIALE DUODO 3/E
Codice Fiscale	94015790309
Numero Rea	UD 88491
P.I.	01933350306
Capitale Sociale Euro	9.776.200,00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA DI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI (381100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31/12/2020	31/12/2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	343.555	98.803
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	17.600	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.403	24.976
7) altre	666.255	702.914
Totale immobilizzazioni immateriali	1.042.813	826.693
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.292.826	6.533.587
2) impianti e macchinario	4.246.747	4.663.778
3) attrezzature industriali e commerciali	3.117.236	1.788.310
4) altri beni	1.171.435	1.541.296
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.571.939	1.025.842
Totale immobilizzazioni materiali	17.400.183	15.552.813
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	10.516	10.516
Totale partecipazioni	10.516	10.516
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	149.498	134.863
Totale crediti verso altri	149.498	134.863
Totale crediti	149.498	134.863
3) altri titoli	1.100.000	1.100.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.260.014	1.245.379
Totale immobilizzazioni (B)	19.703.010	17.624.885
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	77.172	394.486
Totale rimanenze	77.172	394.486
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	128.200	128.200
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.610.416	5.260.263
Totale crediti verso clienti	7.610.416	5.260.263
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	774.650	964.634
esigibili oltre l'esercizio successivo	7161	404
Totale crediti tributari	781.811	965.038
5-ter) imposte anticipate	591.261	569.372
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	663.361	607.410
Totale crediti verso altri	663.361	607.410
Totale crediti	9.646.849	7.402.083
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	7.221.192	11.179.767
3) danaro e valori in cassa	744	382
Totale disponibilità liquide	7.221.936	11.180.149
Totale attivo circolante (C)	17.074.157	19.104.918
D) Ratei e risconti	44.198	45.631
Totale attivo	36.821.365	36.775.434

	31/12/2020	31/12/2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.776.200	9.776.200
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	5.106.644	5.106.644
III - Riserve di rivalutazione	261.786	261.786
IV - Riserva legale	1.106.858	1.043.513
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	526	436
Riserva avanzo di fusione	928.049	928.049
Varie altre riserve	2.110.223 <sup>(1)</sup>	2.110.226
Totale altre riserve	3.038.798	3.038.711
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	943.304	1.266.904
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.920)	(1.920)
Totale patrimonio netto	20.231.670	20.491.838
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	106.470	106.470
4) altri	1.196.726	1.427.801
Totale fondi per rischi ed oneri	1.303.196	1.534.271
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	389.957	440.973
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	455.557	455.557
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.837.485	2.733.343
Totale debiti verso banche	4.293.042	3.188.900
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.952.029	8.494.027
Totale debiti verso fornitori	7.952.029	8.494.027
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	176.262	253.045
Totale debiti tributari	176.262	253.045
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	362.936	181.084
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	362.936	181.084
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.100.971	2.186.921
Totale altri debiti	2.100.971	2.186.921
Totale debiti	14.885.240	14.303.977
E) Ratei e risconti		
	11.302	4.375
Totale passivo	36.821.365	36.775.434

Note:

(1) Varie altre riserve	31/12/2020	31/12/2019
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	2.076.232	2.076.232
Riserva per utili su cessioni azioni proprie	157	157
Riserva da conferimento azienda settore ambiente	33.835	33.835
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	2

## Conto economico

	31/12/2020	31/12/2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.761.902	33.011.544
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	434.172	59.526
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	105.909	120.201
altri	1.441.670	1.188.446
Totale altri ricavi e proventi	1.547.579	1.308.647
Totale valore della produzione	35.743.653	34.379.717
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	686.916	920.699
7) per servizi	26.662.417	24.348.236
8) per godimento di beni di terzi	133.564	139.270
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.354.607	3.934.719
b) oneri sociali	1.069.603	1.241.344
c) trattamento di fine rapporto	222.287	263.998
e) altri costi	67.430	6.954
Totale costi per il personale	4.713.927	5.447.015
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	160.606	72.642
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.368.882	1.246.569
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	308.775	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	45.500	62.501
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.883.763	1.381.712
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	317.314	91.472
12) accantonamenti per rischi	-	279.632
14) oneri diversi di gestione	189.603	421.228
Totale costi della produzione	34.587.504	33.029.264
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.156.149	1.350.453
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	22.133	44.353
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	40.278	51.328
Totale proventi diversi dai precedenti	40.278	51.328
Totale altri proventi finanziari	62.411	95.681
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	25.493	38.465
Totale interessi e altri oneri finanziari	25.493	38.465
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	36.918	57.216
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.193.067	1.407.669
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	271.652	123.680
imposte relative a esercizi precedenti	-	778
imposte differite e anticipate	(21.889)	16.307
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	249.763	140.765
21) Utile (perdita) dell'esercizio	943.304	1.266.904

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31/12/2020	31/12/2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	943.304	1.266.904
Imposte sul reddito	249.763	140.765
Interessi passivi/(attivi)	(36.918)	(57.216)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(35.563)	132.664
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.120.586	1.483.117
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	5.318	288.465
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.529.488	1.319.211
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	308.775	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(312.716)	(52.816)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.530.865	1.554.860
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.651.451	3.037.977
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	317.314	148.456
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.395.653)	(884.224)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.281.438	173.709
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.433	32.876
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	6.927	(1.250)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(50.236)	(800.979)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(838.777)	(1.331.412)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.812.674	1.706.565
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	36.918	57.216
(Imposte sul reddito pagate)	(75.021)	(69.152)
(Utilizzo dei fondi)	(279.339)	(214.113)
Totale altre rettifiche	(317.442)	(226.049)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.495.232	1.480.516
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.544.091)	(2.323.213)
Disinvestimenti	330.946	(28.373)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.126.335)	(77.856)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(14.635)	(514.874)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.354.115)	(2.944.316)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	1.559.699	-
(Rimborso finanziamenti)	(455.557)	(455.557)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(3)	1
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.203.469)	(260.714)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(99.330)	(716.270)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.958.213)	(2.180.070)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	11.179.767	13.359.276
Danaro e valori in cassa	382	943
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	11.180.149	13.360.219
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.221.192	11.179.767
Danaro e valori in cassa	744	382
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.221.936	11.180.149

## Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Si segnala che nel corso del 2020 è stato effettuato, come ampiamente descritto nella nota integrativa, un cambio di destinazione dalla voce rimanenze alla voce immobilizzazioni materiali per euro 350.146. L'effetto per l'esercizio 2020, al lordo delle imposte, sul flusso finanziario dell'attività operativa e su quello dell'attività di investimento derivante dalla rappresentazione contabile del Project Financing secondo la sostanza economica del contratto è di circa 1,3 milioni di Euro.

# Nota integrativa

al 31/12/2020



## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 943.304.

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 i cui effetti sono stati prorogati dall'art.3 c.6 del decreto-legge "milleproroghe" n.183/2020.

### Attività svolte

NET S.p.A. è una società "in house" monutility con azionariato pubblico che si occupa dell'intera filiera della gestione dei rifiuti urbani ed assimilati a Udine e inoltre 80 comuni del Friuli Venezia Giulia. La società, infatti, opera nel settore della gestione dei servizi di igiene urbana e ambientale, ivi inclusa la gestione, in forma diretta o indiretta, degli impianti di trattamento dei rifiuti.

La compagine societaria al 31/12/2020 è costituita da 54 comuni e 3 Unioni Territoriali Intercomunali.

### Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In sintesi, si evidenziano principali fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio (per ogni opportuno approfondimento si rinvia a quanto descritto nella relazione sulla gestione):

#### 1) Impianto di trattamento rifiuti sito in Udine

Presso l'impianto nel corso di tutto l'anno 2020 è proseguita, come da autorizzazione AIA, l'attività di trasferimento della FORSU e del verde.

#### 2) Impianto di trattamento rifiuti sito in San Giorgio di Nogaro

Presso l'impianto è proseguita l'attività di trattamento dei rifiuti indifferenziati e verde nonché la trasferimento della FORSU. Dal 1 giugno 2020 la conduzione dell'impianto è a carico della ditta Ladurner S.p.A. a seguito di gara ad evidenza pubblica.

#### 3) Impianto di stoccaggio di via Gonars

A fine 2020 è stata completata l'attività di progettazione esecutiva per la realizzazione di detto impianto per la messa in riserva di diverse matrici di rifiuti derivanti da raccolta differenziata e indifferenziata.

#### 4) Convenzione per l'affidamento della concessione e gestione di un complesso impiantistico per il trattamento della F.O.R.S.U. e della FOP in Comune di Udine in via Gonars – cd. Project Financing

Nel corso del 2020 sono proseguite le attività previste dalla Concessione di Costruzione e Gestione per il nuovo impianto Digestione Anaerobica di Udine e in particolare la Fase A avviata in data 25 giugno 2019 ha raggiunto a fine 2020 uno stato di avanzamento di circa il 30% dei lavori e vedrà il completamento nella prima metà de 2021.

#### 5) L'Assemblea regionale d'ambito di AUSIR (Autorità unica per i servizi idrici e dei rifiuti) in data 29 giugno 2020 ha deliberato i piani economico finanziari (PEF) relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti.

#### 6) Progetto di raccolta "casa per casa"

Nel corso del 2020 si è concluso l'iter previsto per l'attivazione del nuovo sistema di raccolta "Casa per Casa" nel Comune di Udine che ha migliorato la quantità e qualità della raccolta differenziata.

### Criteri di formazione

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alle norme del Codice Civile, interpretate e integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario, della Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione e dalla Relazione sul Governo Societario prevista dal D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva Differenza da arrotondamento all'unità di Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

### Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

### Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile. Inoltre, come chiarito dalla relazione sulla gestione, non si è fatto ricorso alla deroga al disposto dell'art. 2423-bis primo comma, n. 1) del Codice Civile, facoltà introdotta dall'art 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23. (Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.) relativa alla prospettiva di continuazione dell'attività aziendale; trattandosi di servizi essenziali non soggetti a limitazioni, l'attività non ha subito interruzioni e la pandemia non ha avuto significativi riflessi sul modello di business e in particolare sulla linea dei ricavi.

## Criteria di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

### Immobilizzazioni

#### Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I **costi di impianto e ampliamento** si riferiscono ai **costi di start up** sostenuti per la realizzazione e l'implementazione del nuovo progetto di raccolta dei rifiuti, "cd. casa per casa" per il Comune di Udine e di Cervignano. L'avvio del nuovo metodo di raccolta per il Comune di Udine è iniziato il primo dicembre 2019 con la circoscrizione numero 2 ed è proseguito nel corso del 2020 con l'avvio di tutte le circoscrizioni sulla base del programma e del relativo contratto stipulato.

Nel 2020, inoltre, è stato avviato tale servizio anche per il Comune di Cervignano. Considerata la loro utilità pluriennale sono stati iscritti al costo di produzione, determinato secondo le indicazioni dell'OIC 24, e con il consenso del Collegio Sindacale. Sono ammortizzati in quote costanti in cinque esercizi.

I **diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno** si riferiscono ai costi sostenuti per la creazione del **sito web** che svolge anche la funzione di portale di accesso e fruizione dei servizi agli utenti oltre a quella prevista per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza e di informazione previsti dalla normativa di riferimento.

Considerata la loro utilità pluriennale sono stati iscritti al costo di acquisizione. Sono ammortizzati in quote costanti in cinque esercizi.

Le **licenze e concessioni** nonché **gli oneri pluriennali**, riferiti a certificazioni ambientali, sono ammortizzati in tre esercizi.

Le **altre immobilizzazioni immateriali** si riferiscono a spese per migliorie su beni di terzi e agli oneri relativi al contributo in conto investimento previsto dal contratto di Project Financing, le cui diverse attività relative alla fase "A" e "B" sono commentate nella relazione sulla gestione. Gli **oneri relativi al contributo in conto investimento** del Project Financing sono ammortizzati sulla base della loro utilità futura legata alla durata della concessione e gestione del complesso impiantistico sulla base delle informazioni disponibili e dello stato di avanzamento dei lavori di costruzione che si è ritenuto di non modificare rispetto all'esercizio precedente.

Le **spese per migliorie su beni di terzi** sono ammortizzate nel minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e la durata del contratto o titolo di utilizzazione dei beni ai quali afferiscono.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3 %
Impianti e macchinari	6,8-9-10-12-30 %
Attrezzature industriali e commerciali	10-15 %
Altri beni	
Autovetture	25 %
Attrezzature d'ufficio e telefonia	20 %
Automezzi	20 %
Mobili e arredi	12 %
Costruzioni leggere	10 %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate nel corso dell'esercizio in base a leggi speciali, generali o di settore. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie nel corso dell'esercizio e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di immobilizzazioni materiali né ripristini di valore.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo (non superiore al valore recuperabile) e sono ammortizzate con gli stessi criteri di quelle acquistate a titolo oneroso.

Si segnala che le immobilizzazioni in corso si riferiscono principalmente allo stato di avanzamento della realizzazione delle opere relative alla fase "A" del Project Financing e delle correlate varianti i cui effetti contabili sono stati rappresentati in bilancio osservando la sostanza economica del contratto.

## Crediti

I crediti sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita probabile quali, ad esempio, manifeste difficoltà finanziarie, procedure concorsuali e ritardati pagamenti. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo. Si segnala che coerentemente con quanto disposto dal D.lgs. 139/2015, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni, iniziate ante 01 gennaio 2016, che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione non sono stati applicati ai crediti sorti dopo il primo gennaio 2016 e con scadenza superiore ai 12 mesi, in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

## Debiti

Coerentemente con quanto disposto dal D.lgs. 139/2015, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni, iniziate ante 01 gennaio 2016, che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione non sono stati applicati ai debiti sorti dopo il primo gennaio 2016 e con scadenza superiore ai 12 mesi, in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società. I debiti con scadenza entro 12 mesi sono rilevati al loro valore nominale. In particolare, i "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Si segnala che per i debiti superiori a 12 mesi, riferiti esclusivamente a debiti nei confronti degli istituti di credito, sono stati valutati al valore nominale che nella fattispecie coincide con il criterio del costo ammortizzato in quanto non vi sono costi accessori e di transazione rilevanti e il tasso di interesse risultante da contratto non differisce dal tasso di interesse di mercato, così come definito dai principi contabili. Per maggiori chiarimenti si rinvia all'apposita sezione della Nota integrativa.

## Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e materiali di consumo sono iscritti al minore tra il costo medio ponderato di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente. La valutazione al valore del costo medio ponderato adottata non si discosta in maniera significativa rispetto alla valorizzazione a costi correnti. Come previsto dal Principio Contabile OIC n.16, nelle rimanenze di magazzino sono comprese le immobilizzazioni non più utilizzabili in modo

permanente nel ciclo produttivo e sono state valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, confermato annualmente da una relazione di stima.

Si segnala che le giacenze di magazzino riferite ai cassonetti stradali per la raccolta dei rifiuti, per effetto del cambiamento dei contratti con i comuni in relazione alle disposizioni dell'autorità competente, sono stati riclassificati tra le immobilizzazioni materiali in quanto assolvono a una diversa funzione e la loro utilità è pluriennale.

Non essendoci uno specifico principio contabile che disciplina il trasferimento dalla macro-classe "Rimanenze" a quella "Immobilizzazioni materiali", si è ritenuto di applicare per analogia le disposizioni previste dall'OIC 16 che trattano, però, il diverso cambio di destinazione (da immobilizzazioni a rimanenze).

Alla data di redazione del bilancio si è proceduto con il trasferimento dei cassonetti stradali dalla voce "Rimanenze" a quella di "Immobilizzazioni materiali". Si è applicato il criterio valutativo del bene di provenienza ovvero il minore tra il costo storico e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato alla data di trasferimento (31 dicembre 2020) mediante apposita valutazione di operatori specializzati.

Per una migliore e più chiara rappresentazione di tale cambio di destinazione si è ritenuto opportuno dapprima iscrivere nella corrispondente voce delle immobilizzazioni materiali il costo di acquisto dei cassonetti stradali, in contropartita la voce A4) di conto economico, e poi rilevare la specifica riduzione di valore nella voce B10 d).

## Titoli

Coerentemente con quanto disposto dal D.lgs. 139/2015, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni, iniziate ante 01 gennaio 2016, che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. I titoli sottoscritti successivamente al 01 gennaio 2016 sono riferiti esclusivamente ad una polizza di investimento ramo vita rivalutabile con premio unico e sono valutati al costo di acquisto che nella fattispecie coincide con il criterio del costo ammortizzato in quanto le differenze tra valore iniziale e valore finale sono irrilevanti.

I titoli immobilizzati sono destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza e sono iscritti al costo di acquisto.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

## Partecipazioni

Le altre partecipazioni, rappresentate nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e non sono state svalutate in quanto non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante verso imprese collegate, non costituenti un investimento duraturo, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato considerato pari a zero, attesa la perdita del patrimonio e l'infertilità della procedura di cessione dell'intera quota di partecipazione detenuta in Exe S.p.A. ai sensi dell'art. 3 commi 27 e 29 della L. 244/2007 e dell'art. 1 comma 569 della L. 147/2013 e ss.mm.ii. e lo stato di liquidazione della partecipata.

## Azioni proprie

L'acquisto di azioni proprie comporta una riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l'iscrizione in una specifica voce, di segno negativo, del patrimonio netto.

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati costituiti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. I fondi rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro. I fondi rischi costituiti in esercizi precedenti presenti in bilancio sono stati mantenuti in quanto permane ancora il rischio connesso al verificarsi dell'evento futuro. I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo e connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Per l'analisi del fondo imposte differite si rinvia all'apposita sezione della presente nota integrativa.

### Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 01 gennaio 2007 destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.lgs. 252 del 05 dicembre 2015 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

### Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'IRES e l'IRAP differita e anticipata sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

### Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

### Contributi in conto capitale e in conto esercizio

I contributi in conto capitale ed esercizio sono rilevati per competenza attesa la certezza del diritto al loro percepimento e considerati i massimali previsti dalla legislazione nazionale e comunitaria.

### Attività e passività in valuta

Nel corso dell'esercizio non ci sono state operazioni in valuta estera.

### Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali. La natura delle garanzie reali prestate è di ipoteca volontaria. Gli impegni, garanzie e passività potenziali sono iscritti al valore nominale indicato nella documentazione contrattuale.

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.042.813	826.693	216.120

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali  
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	123.504	41.400	671.162	929.978	1.766.044
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.701	41.400	646.186	227.064	939.351
Valore di bilancio	98.803	-	24.976	702.914	826.693
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	331.408	22.000	22.492	825	376.725
Ammortamento dell'esercizio	86.656	4.400	32.065	37.484	160.606
Totale variazioni	244.752	17.600	(9.573)	(36.659)	216.120
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	454.912	63.400	693.654	930.804	2.142.770
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	111.357	45.800	678.251	264.549	1.099.957
Valore di bilancio	343.555	17.600	15.403	666.255	1.042.813

La variazione nella voce dei "costi di impianto e ampliamento" pari a Euro 244.752 riguarda la capitalizzazione degli oneri diretti di start up del progetto "c.d. casa per casa", iscritti in bilancio nel rispetto delle prescrizioni dell'OIC 24 con riferimento alle spese sostenute sino all'avvio dei progetti avvenuti nel 2020 per i Comuni di Udine e Cervignano del Friuli.

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" accoglie l'onere pluriennale (quota del contributo spettante al concessionario per l'investimento) sostenuto per il contratto di Project Financing relativo alla costruzione dell'impianto di digestione anaerobica di Udine. Nel 2020, sulla base di quanto previsto da tale contratto, non sono maturati contributi che la società debba erogare al concessionario.

## Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
17.400.183	15.552.813	1.847.370

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	12.661.731	8.892.471	8.335.242	10.077.912	1.025.842	40.993.198
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.828.221	4.170.002	6.546.932	8.536.616	-	24.081.771
Svalutazioni	1.299.923	58.691	-	-	-	1.358.614
<b>Valore di bilancio</b>	<b>6.533.587</b>	<b>4.663.778</b>	<b>1.788.310</b>	<b>1.541.296</b>	<b>1.025.842</b>	<b>15.552.813</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	4.600	3.988	2.170.861	94.865	1.546.097	3.820.411
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			294.791	592	-	295.383
Ammortamento dell'esercizio	245.361	421.019	238.369	464.134	-	1.368.882
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	308.775	-	-	308.775
<b>Totale variazioni</b>	<b>(240.761)</b>	<b>(417.031)</b>	<b>1.328.926</b>	<b>(369.861)</b>	<b>1.546.097</b>	<b>1.847.370</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	12.666.331	8.895.813	8.611.403	10.162.294	2.571.939	42.907.780
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.073.582	4.590.375	5.185.392	8.990.859	-	23.840.208
Svalutazioni	1.299.923	58.691	308.775	-	-	1.667.389
<b>Valore di bilancio</b>	<b>6.292.826</b>	<b>4.246.747</b>	<b>3.117.236</b>	<b>1.171.435</b>	<b>2.571.939</b>	<b>17.400.183</b>

Le variazioni delle immobilizzazioni materiali maggiormente significative sono attribuibili:

- all'acquisto di attrezzature per la raccolta dei rifiuti "casa per casa";
- all'iscrizione tra le immobilizzazioni in corso degli importi relativi allo stato di avanzamento delle opere di fase "A" del Project Financing in relazione alla costruzione delle opere complementari all'impianto di digestione anaerobica, sulla base della sostanza economica del contratto.

### Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Nell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dal D.L. 185/2008, convertito dalla L. 2/2009, di rivalutare il terreno non edificabile sito in Comune di Udine in via Gonars. La rivalutazione, del solo costo storico, è stata effettuata per un valore complessivo di Euro 381.612 e in contropartita è stata iscritta un'apposita riserva di Euro 261.786, al netto della fiscalità differita.

### Effetti economici del Project Financing

Si segnala che l'effetto economico positivo sul risultato d'esercizio determinato dalla rappresentazione della sostanza economica del contratto di Project Financing e in particolare dalla prosecuzione delle opere relative alla fase "A" è pari a circa 930 migliaia di Euro. Tale effetto è da considerarsi non imputabile alla gestione caratteristica corrente. Come anche descritto nel commento al rendiconto finanziario, l'effetto economico non si traduce in flusso monetario.

### Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nell'esercizio è stata operata una svalutazione pari a Euro 308.775 su attrezzature del costo storico di Euro 350.146 originariamente iscritte tra i beni destinati alla vendita, che hanno cambiato destinazione d'uso nel corso dell'esercizio.

Negli esercizi precedenti sono state effettuate le seguenti svalutazioni:

- a) Euro 1.299.923 riferita al terreno sito in Comune di Tapogliano (UD);
- b) Euro 58.691 riferita a parte degli impianti di trattamento di Udine.

Come già descritto nella sezione criteri di valutazione dedicato alle rimanenze di magazzino si segnala che al termine dell'esercizio le giacenze riferite a cassonetti stradali per la raccolta di rifiuti sono state riclassificate tra le immobilizzazioni materiali; per una migliore e più chiara rappresentazione di tale cambio di destinazione si è ritenuto opportuno dapprima iscrivere nella corrispondente voce delle immobilizzazioni materiali il costo di acquisto dei cassonetti stradali per Euro 350.146, in contropartita alla voce A4) di conto economico, e poi rilevare la riduzione di valore alla voce B10d) per Euro 308.775, al fine di esprimere, alla data di trasferimento del 31/12/2020, il minor valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato rispetto al costo di acquisto.

### Contributi in conto capitale

La società ha maturato un credito di imposta per investimenti in beni materiali ai sensi della Legge n. 160/2019.

Sulla base delle indicazioni della prassi contabile tale credito di imposta è stato qualificato come contributo in conto impianti e conseguentemente è stato iscritto in bilancio utilizzando il cd. metodo indiretto previsto dall'OIC 16. Tale metodo prevede l'iscrizione nel conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" dell'importo totale e rinviato per competenza agli esercizi successivi con la tecnica dei risconti passivi in proporzione alle quote di ammortamento. Qualora i beni siano ceduti entro il 31/12/2022 il credito d'imposta relativo sarà oggetto di restituzione.

## Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.260.014	1.245.379	14.635

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile, nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	10.516	10.516	1.100.000
Valore di bilancio	10.516	10.516	1.100.000
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	10.516	10.516	1.100.000
Valore di bilancio	10.516	10.516	1.100.000

### Partecipazioni

Le "partecipazioni in altre imprese" sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

La partecipazione in Eco Sinergie Società Consortile a Responsabilità Limitata è iscritta al costo di acquisto pari a Euro 10.000 a fronte di un valore nominale

di Euro 7.000. La società consortile opera nel settore del trattamento e recupero dei rifiuti. Si è mantenuta l'iscrizione al costo di acquisto in quanto la corrispondente frazione del patrimonio netto al 31/12/2019 è superiore. Tale considerazione è confermata dalla previsione di chiusura al 31/12/2020.

La partecipazione nel Consorzio Friuli Energia pari a 516,46 è stata iscritta al costo di acquisto. Si è mantenuta l'iscrizione al costo di acquisto in quanto la corrispondente frazione del patrimonio netto al 31/12/2020 è superiore.

#### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	134.863	14.635	149.498	149.498
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>134.863</b>	<b>14.635</b>	<b>149.498</b>	<b>149.498</b>

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2019	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2020
Imprese controllate							
Imprese collegate							
Imprese controllanti							
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Altri	134.863	14.635					149.498
Arrotondamento							
<b>Totale</b>	<b>134.863</b>	<b>14.635</b>					<b>149.498</b>

Il saldo dei crediti immobilizzati verso altri pari a Euro 149.498 corrisponde a depositi cauzionali versati e all'incremento contrattuale di valore delle polizze di investimento vita maturato progressivamente fino al 31/12/2020.

#### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	149.498	149.498
<b>Totale</b>	<b>149.498</b>	<b>149.498</b>

#### 4 Valore delle immobilizzazioni finanziarie

##### Altri titoli

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.100.000	1.100.000	0

I titoli immobilizzati, rappresentati da polizze assicurative a capitale maturato e garantito, sono destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza; risultano iscritti al costo di acquisto e non hanno subitovariations rispetto all'esercizio precedente.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	10.516
Crediti verso altri	149.498
<b>Altri titoli</b>	<b>1.100.000</b>

## Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
ECOSINERGIE SOC.CONS.A.R.L.	10.000
CONSORZIO FRIULI ENERGIA	516
<b>Totale</b>	<b>10.516</b>

## Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
CREDITI PER RIVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	142.849
DEPOSITI CAUZIONALI	6.649
<b>Totale</b>	<b>149.498</b>

## Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile
POLIZZA BNL	300.000
POLIZZA AVIVA	300.000
POLIZZA EUROVITA	500.000
<b>Totale</b>	<b>1.100.000</b>

Le attività finanziarie denominate "POLIZZA BNL", "POLIZZA AVIVA" e POLIZZA EUROVITA sono rispettivamente polizze a capitale maturato la prima e a capitale rivalutato le altre. Le quote relative alle rivalutazioni sono iscritte tra i crediti immobilizzati.

## Attivo circolante

### Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
205.372	522.686	(317.314)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. Il saldo comprende i beni strumentali destinati alla vendita. La variazione negativa è attribuibile per Euro 350.146 a cassonetti e contenitori originariamente destinati alla vendita e che hanno subito una modifica di destinazione d'uso in conseguenza della quale sono stati iscritti tra le

immobilizzazioni materiali alla voce cassonetti e contenitori constatata la loro utilità pluriennale. La valutazione di tali beni è stata effettuata al minore tra costo e valore desumibile dall'andamento del mercato ed ha comportato una svalutazione. Al fine di offrire una più chiara rappresentazione contabile, l'iniziale costo storico è stato rilevato alle voci B.11 e A.4 e la successiva riduzione di valore alla voce B.10.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	394.486	(317.314)	77.172
<b>Totale rimanenze</b>	<b>394.486</b>	<b>(317.314)</b>	<b>77.172</b>

## Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le rimanenze di immobilizzazioni materiali si riferiscono a beni strumentali di fatto non più utilizzabili in modo permanente nel ciclo produttivo e destinati alla vendita. Il criterio di valutazione utilizzato per la loro stima è il minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento

del mercato. Ad esito dell'aggiornamento della stima effettuata lo scorso esercizio è stato confermato il valore di realizzo di Euro 128.200. Non si sono verificati pertanto aggiornamenti del fondo svalutazione che ammonta ad oggi a Euro 54.886 mentre il costo storico è pari ad Euro 183.086.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
9.646.849	7.402.083	2.244.766

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.260.263	2.350.153	7.610.416	7.610.416	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	965.038	(183.227)	781.811	774.650	7.161
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	569.372	21.889	591.261		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	607.410	55.951	663.361	663.361	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>7.402.083</b>	<b>2.244.766</b>	<b>9.646.849</b>	<b>9.048.427</b>	<b>7.161</b>

La società non ha adottato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione atteso che i potenziali effetti derivanti dall'applicazione risultano irrilevanti. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo. Non si ravvisa concentrazione di crediti.

I crediti verso clienti di ammontare più rilevante sono nei confronti di enti

pubblici territoriali comunali. Tra i crediti tributari è iscritto un credito IVA pari a Euro 696.387 in attesa di rimborso.

Sono stati iscritti crediti tributari per IRAP per Euro 23.512 in quanto gli acconti, ivi compreso il primo acconto figurativo non versato in applicazione del D.L. 34/2020, coprono interamente il debito per imposte maturate nell'esercizio.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.610.416	7.610.416
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	781.811	781.811
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	591.261	591.261
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	663.361	663.361
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>9.646.849</b>	<b>9.646.849</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Fondo svalutazione "tassato"	Fondo svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale fondo svalutazione crediti
Saldo al 31/12/2019	1.580.504	33.858	1.614.362
Utilizzo nell'esercizio	969	8.674	9.643
Accantonamento esercizio		45.500	45.500
Saldo al 31/12/2020	1.579.535	70.684	1.650.219

L'utilizzo dei fondi svalutazione è imputabile prevalentemente all'inesigibilità di crediti per tariffa e crediti commerciali.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
0	0	0

La voce Attività finanziarie comprende la partecipazione nella società Exe S.p.A. La Società detiene una partecipazione pari a n. 156.590 azioni che rappresenta il 24,415% del capitale sociale di Exe S.p.A., la quale pertanto è da considerarsi un'impresa collegata ex art. 2359 Codice Civile. La società è in liquidazione volontaria dal luglio 2017. Alla data di redazione del progetto di bilancio non sono ancora disponibili i dati e le informazioni contabili riferite all'esercizio 2019. Le informazioni patrimoniali della tabella che

segue sono riferite al progetto di bilancio al 31/12/2018 non ancora approvato dai soci. La partecipazione è stata valutata in base al minor valore fra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, considerato pari a zero, attesa la perdita del patrimonio e l'infertuosità della procedura di cessione dell'intera quota di partecipazione detenuta in Exe S.p.A. ai sensi dell'art. 3 commi 27 e 29 della L. 244/2007 e dell'art. 1 comma 569 della L. 147/2013 e ss.mm.ii.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
EXE SPA in liquidazione	UDINE	01856920309	616.825	(609.866)	(2.569.541)	600.000	24,42%	0

## Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
7.221.936	11.180.149	(3.958.213)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	11.179.767	(3.958.575)	7.221.192
Denaro e altri valori in cassa	382	362	744
Totale disponibilità liquide	11.180.149	(3.958.213)	7.221.936

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
44.198	45.631	(1.433)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	4.417	-	4.417
Risconti attivi	41.214	(1.433)	39.781
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>45.631</b>	<b>(1.433)</b>	<b>44.198</b>

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
<b>Risconti attivi</b>	
Manutenzioni	23.387
Abbonamenti vari	1.693
Oneri fidejussioni	2.639
Tasse proprietà	7.082
Assicurazioni	4.786
Spese telefoniche e internet	195
<b>Ratei attivi</b>	
Interessi inv. finanziari	4.417
<b>Totale</b>	<b>44.198</b>

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
20.231.670	20.491.838	(260.168)

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il risultato dell'esercizio 2019 pari ad un utile di Euro 1.266.904 è stato destinato a riserva legale per Euro 63.345, a "riserva straordinaria" per Euro 90 e a dividendo per Euro 1.203.469.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	9.776.200	-	-	-		9.776.200
Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.106.644	-	-	-		5.106.644
Riserve di rivalutazione	261.786	-	-	-		261.786
Riserva legale	1.043.513	-	63.345	-		1.106.858
Altre riserve						
Riserva straordinaria	436	-	90	-		526
Riserva avanzo di fusione	928.049	-	-	-		928.049
Varie altre riserve	2.110.226	-	-	3		2.110.223
Totale altre riserve	3.038.711	-	-	3		3.038.798
Utile (perdita) dell'esercizio	1.266.904	(1.203.469)	(63.435)	-	943.304	943.304
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.920)	-	-	-		(1.920)
Totale patrimonio netto	20.491.838	(1.203.469)	0	3	943.304	20.231.670

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	2.076.232
Riserva per utili su cessioni azioni proprie	157
Riserva da conferimento azienda settore ambiente	33.835
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	2.110.223

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).  
Nei tre esercizi precedenti non si sono verificati utilizzi delle riserve.

La quota distribuibile delle riserve pari a Euro 1.765.274 è determinata dalle "varie altre riserve" la cui composizione è precisata nel successivo prospetto, dalla "riserva straordinaria" ed è indicata al netto della riserva negativa per azioni proprie pari a Euro 1.920 e dei costi di impianto e ampliamento non ammortizzati per il valore di Euro 343.555.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	9.776.200	B	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	5.106.644	A,B	5.106.644
Riserve di rivalutazione	261.786	A,B	261.786
Riserva legale	1.106.858	B	1.106.858
Altre riserve			
Riserva straordinaria	526	A,B,C	526
Riserva avanzo di fusione	928.049	A,B	928.049
Varie altre riserve	2.110.223		2.110.223
Totale altre riserve	3.038.798		3.038.798
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.920)		(1.920)
<b>Totale</b>	<b>19.288.366</b>		<b>9.512.166</b>
Quota non distribuibile			7.746.892
Residua quota distribuibile			1.765.274

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	2.076.232	A,B,C	2.076.232
Riserva per utili su cessioni azioni proprie	157	A,B,C	157
Riserva da conferimento azienda settore ambiente	33.835	A,B,C	33.835
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		-
<b>Totale</b>	<b>2.110.223</b>		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Riserva negativa per acquisto di azioni proprie

La movimentazione delle azioni proprie è la seguente:

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
NET SPA	1.920			1.920

La società possiede 640 azioni proprie.

## Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.303.196	1.534.271	(231.075)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	106.470	1.427.801	1.534.271
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	-	231.075	231.075
Totale variazioni	-	(231.075)	(231.075)
Valore di fine esercizio	106.470	1.196.726	1.303.196

Il fondo per imposte differite è correlato alla rivalutazione di un terreno in base a Legge 2/2009.

La composizione della voce "altri fondi" è riepilogata dalla seguente tabella che ne evidenzia anche la movimentazione dell'esercizio:

Descrizione conto	valori al 31/12/2019	accantonamenti	utilizzi	stralci per adeguamento	valori al 31/12/2020
Fondo costi post-mortem discarica di Trivignano	145.637				145.637
Fondo oneri fidejussori post-mortem Trivignano	431.181				431.181
Fondo cause legali in corso (personale)	7.924			7.924	0
Fondo cause legali future	45.000		35.000		10.000
Fondo cause legali appalto/subappalto	357.451		188.005	146	169.300
Fondo oneri stimati sostituzione coperture impianti	26.370				26.370
Fondo ripristino ambientale terreni	414.238				414.238
<b>Totali</b>	<b>1.427.802</b>	<b>0</b>	<b>223.005</b>	<b>8.070</b>	<b>1.196.727</b>

I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio o ad adeguamenti di stima. I fondi "Post-mortem discarica di Trivignano" raccolgono gli oneri di futura manifestazione numeraria derivanti da impegni contrattuali assunti e da normative di legge nazionale e regionale riconducibili al D.Lgs.n. 36/2003 riguardante la gestione delle discariche. Il fondo "Ripristino ambientale terreni" rappresenta i futuri costi per la bonifica dei terreni sottostanti e pertinenti ai fabbricati e impianti situati presso il polo tecnologico di via Gonars nel comune di Udine, acquisiti mediante conferimento di beni dal comune stesso nell'anno 2005. La sua costituzione è avvenuta nell'anno 2014 quando la società, in ossequio al principio contabile OIC 16, ha provveduto a esporre

distintamente nell'attivo dello stato patrimoniale il valore dei fabbricati e impianti rispetto a quello dell'area di sedime in origine rappresentati unitariamente. Il fondo "Oneri stimati sostituzione coperture impianti" si riferisce a oneri derivanti dall'adeguamento di alcune coperture di impianti in base a normative sulla sicurezza del lavoro.

Gli altri fondi "Cause legali future", "Cause legali appalto/subappalto" e "Cause legali in corso (personale)", sono stati costituiti per far fronte a situazioni di controversie legali di diversa natura (contrattuali, per interpretazione norme di legge relative allo specifico settore in cui l'azienda opera).

## Treatment of end of subordinate work report

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
389.957	440.973	(51.016)

Treatment of end of subordinate work report	
Valore di inizio esercizio	440.973
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.318
Utilizzo nell'esercizio	56.334
Totale variazioni	(51.016)
Valore di fine esercizio	389.957

The fund corresponds to the total of single indemnities matured in favor of employees at the date of closure of the balance sheet, net of the advances paid, and is equal to what would have been due to employees in the hypothesis of cessation of the work relationship at that date.

The fund does not include the matured indemnities starting from January 1, 2007, destined to pension forms complementary to the D.Lgs. n. 252 of December 5, 2005 or transferred to the treasury of INPS.

## Debits

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
14.885.240	14.303.977	581.263

## Changes and maturity of debts

The maturity of debts is divided as follows (article 2427, first paragraph, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.188.900	1.104.142	4.293.042	455.557	3.837.485	1.651.330
Debiti verso fornitori	8.494.027	(541.998)	7.952.029	7.952.029	-	-
Debiti tributari	253.045	(76.783)	176.262	176.262	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	181.084	181.852	362.936	362.936	-	-
Altri debiti	2.186.921	(85.950)	2.100.971	2.100.971	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>14.303.977</b>	<b>581.263</b>	<b>14.885.240</b>	<b>11.047.755</b>	<b>3.837.485</b>	<b>1.651.330</b>

During the exercise period, capital advances for Euro 455,557 were repaid under the financing contract, which was stipulated in the previous exercises to cover the cost of the intervention of refitting of the plant of the San Giorgio di Nogaro treatment; in particular, it refers to a financing contract FRIE "Fondo di Rotazione per iniziative economiche nel territorio della regione FVG" stipulated in 2014 with the current Civibank Banca di Cividale S.c.p.a.. In the specific, the amount is guaranteed by a first degree mortgage of Euro 9,360,000; the amortization plan of the financing provides for a reimbursement in 20 constant semi-annual payments with interest deferred using the contractual rate of 80% of the Euribor 360 - letter A for 6 months, with a floor of 0,85%.

During the exercise period, a financing contract was stipulated with Civibank Banca di Cividale S.c.p.a. for some investments in the operating activity.

In the specific, it refers to a financing contract FRIE "Fondo di Rotazione per iniziative economiche nel territorio della regione FVG" for a total amount of Euro 3,416,000, liquidated in the exercise period for Euro 1,559,699 on the basis of the advance of works. The amortization plan of the financing provides for a reimbursement in 30 constant semi-annual payments, starting from 2021, using the contractual rate of 80% of the Euribor 360 - letter A for 6 months, with a floor of 0,85%. The amount is guaranteed by a second degree mortgage on buildings and land of the company for a value of Euro 6,832,000 in addition to a special privilege on movable assets for a value of 6,832,000.

As for the tax debts, they include IRES taxes of the exercise for Euro 8,608 net of the advances paid and of the withheld taxes. The debts towards the pension institutes include INPS contributions for Euro 104,374 relative to the contributions of previous years.

## Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primocomma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	4.293.042	4.293.042
Debiti verso fornitori	7.952.029	7.952.029
Debiti tributari	176.262	176.262
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	362.936	362.936
Altri debiti	2.100.971	2.100.971
<b>Debiti</b>	<b>14.885.240</b>	<b>14.885.240</b>

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	4.293.042	4.293.042	-	4.293.042
Debiti verso fornitori	-	-	7.952.029	7.952.029
Debiti tributari	-	-	176.262	176.262
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	362.936	362.936
Altri debiti	-	-	2.100.971	2.100.971
<b>Totale debiti</b>	<b>4.293.042</b>	<b>4.293.042</b>	<b>10.592.198</b>	<b>14.885.240</b>

La garanzia reale si riferisce a due contratti di finanziamento stipulati con la banca Civibank Banca di Cividale S.c.p.a. come meglio descritti nella sezione della Nota Integrativa che precede a cui si rinvia.

Le garanzie contenute nei contratti di mutuo in favore dell'istituto erogante sono le seguenti:

a) ipoteca di primo grado concessa dalla Società sugli immobili oggetto di refitting siti in comune di San Giorgio di Nogaro per l'importo di Euro 9.360.000;

b) ipoteca di secondo grado concessa sui medesimi beni di cui al punto a) per Euro 6.832.000;

c) privilegio speciale, quale ulteriore garanzia dell'ipoteca di cui al punto b), su beni mobili della Società presenti presso l'impianto di San Giorgio di Nogaro per Euro 6.832.000.

## Ratei e risconti passivi

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	11.302	4.375	6.927

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	4.375	6.927	11.302
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>4.375</b>	<b>6.927</b>	<b>11.302</b>

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Contributi su investimenti	11.302

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I risconti di durata pluriennale si riferiscono alla partecipazione ad un investimento da parte di un appaltatore e alla rilevazione per competenza di un contributo conto impianti. I risconti con durata superiore ai cinque esercizi sono correlati all'ammortamento dei beni e ammontano a Euro 2.438.

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	35.743.653	34.379.717	1.363.936

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	33.761.902	33.011.544	750.358
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	434.172	59.526	374.646
Altri ricavi e proventi	1.547.579	1.308.647	238.932
<b>Totale</b>	<b>35.743.653</b>	<b>34.379.717</b>	<b>1.363.936</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	72.976
Prestazioni di servizi	33.688.926
<b>Totale</b>	<b>33.761.902</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	33.761.902
<b>Totale</b>	<b>33.761.902</b>

## Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
34.587.504	33.029.264	1.558.240

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	686.916	920.699	(233.783)
Servizi	26.662.417	24.348.236	2.314.181
Godimento di beni di terzi	133.564	139.270	(5.706)
Salari e stipendi	3.354.607	3.934.719	(580.112)
Oneri sociali	1.069.603	1.241.344	(171.741)
Trattamento di fine rapporto	222.287	263.998	(41.711)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	67.430	6.954	60.476
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	160.606	72.642	87.964
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.368.882	1.246.569	122.313
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	308.775		308.775
Svalutazioni crediti attivo circolante	45.500	62.501	(17.001)
Variazione rimanenze materie prime	317.314	91.472	225.842
Accantonamento per rischi		279.632	(279.632)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	189.603	421.228	(231.625)
<b>Totale</b>	<b>34.587.504</b>	<b>33.029.264</b>	<b>1.558.240</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

### Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Sono relative alla rettifica di valore delle attrezzature generatasi dal cambio di destinazione d'uso di beni originariamente destinati alla vendita, così come già precisato in precedenza.

## Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
36.918	57.216	(20.298)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	22.133	44.353	(22.220)
Proventi diversi dai precedenti	40.278	51.328	(11.050)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(25.493)	(38.465)	12.972
<b>Totale</b>	<b>36.918</b>	<b>57.216</b>	<b>(20.298)</b>

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	25.493
<b>Totale</b>	<b>25.493</b>

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					37.397	37.397
Interessi su titoli					22.133	22.133
Interessi di mora					2.432	2.432
Altri proventi					449	449
<b>Totale</b>					<b>62.411</b>	<b>62.411</b>

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Proventi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo
Proventi Project Financing s.a.l.	1.288.983

La società ha iscritto proventi pari a Euro 1.288.983 che sono correlati allo stato di avanzamento lavori della fase A del Project Financing, a seguito di una rappresentazione contabile che privilegia gli aspetti sostanziali del contratto.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	249.763	140.765	108.998

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	271.652	123.680	147.972
IRES	237.547	65.027	172.520
IRAP	34.105	58.653	(24.548)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti		778	(778)
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	(21.889)	16.307	(38.196)
IRES	(18.647)	21.458	(40.105)
IRAP	(3.242)	(5.151)	1.909
<b>Totale</b>	<b>249.763</b>	<b>140.765</b>	<b>108.998</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

L'imposta IRAP è stata rilevata al netto della cancellazione del pagamento del primo acconto pari a Euro 22.736 così come previsto dall'art. 24, D.L. 34/2020.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

#### Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 106.470 e si riferisce alla rivalutazione di terreni come già specificato nei commenti alle immobilizzazioni materiali. Sono iscritte anche imposte anticipate per Euro 591.261. Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze

temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

#### Dettaglio differenze temporanee per le quali sono state rilevate imposte anticipate

descrizione	importo al termine dell'esercizio precedente	variazione dell'esercizio	importo al termine dell'esercizio	aliquota IRES	effetto fiscale IRES	aliquota IRAP	effetto fiscale IRAP
ammortamenti fiscali Ires	327.671	(515)	327.156	24,00%	78.517		
ammortamenti fiscali Irap	273.590	0	273.590			3,90%	10.670
svalutazioni non dedotte Ires	1.256.478	308.775	1.565.253	24,00%	375.661		
svalutazioni non dedotte Irap	1.201.592	308.775	1.510.367			3,90%	58.904
accantonamenti per rischi e oneri	26.370	0	26.370	24,00%	6.329	3,90%	1.028
spese associative e compenso amministratori	11.716	(7.414)	4.302	24,00%	1.032		-
fondo rischi cause legali Ires	410.375	(241.075)	169.300	24,00%	40.632		
fondi oneri discarica Trivignano	66.264		66.264	24,00%	15.903	3,90%	2.584
<b>Somma imposte anticipate rilevate a bilancio</b>					<b>518.075</b>		<b>73.186</b>

Le differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate corrispondono al fondo svalutazione crediti "tassato" che ammonta a Euro 1.579.535.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	6
Impiegati	33
Operai	48
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>88</b>

Il contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato è quello per i lavoratori dei servizi ambientali e territoriali rinnovato con accordo sottoscritto in data 10 luglio 2016, mentre per i dirigenti è quello delle imprese di pubblica utilità.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	45.228	18.000

### Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>12.000</b>

### Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	9.776.200	9.776.200

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	9.776.200	9.776.200	9.776.200	9.776.200
<b>Totale</b>	<b>9.776.200</b>	<b>9.776.200</b>	<b>9.776.200</b>	<b>9.776.200</b>

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art.2427 primo comma n. 9 del Codice Civile, si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	Importo
Impegni	8.423.056
Garanzie	18.497.143
di cui reali	16.192.000

A fronte del contratto di Project Financing per la realizzazione del complesso impiantistico di digestione anaerobica di Udine la società ha assunto le seguenti principali obbligazioni:

- corresponsione di un contributo in conto investimento sulla base delle informazioni attualmente disponibili pari a Euro 9.111.291 di cui già maturato per Euro 688.235;
- cessione della proprietà superficaria e costituzione del diritto superficario per complessivi 37.000 metri quadri.

Di seguito il dettaglio delle fidejussioni rilasciate:

Descrizione	Importo
Fidejussioni rilasciate al Ministero dell'Ambiente	1.023.950
Fidejussioni rilasciate alla regione FVG	142.027
Fidejussioni rilasciate a Comuni soci	290.096
Fidejussioni rilasciate a fornitori terzi	829.000
Fidejussioni rilasciate a fornitori per locazioni	20.070
<b>Totale</b>	<b>2.305.143</b>

La maggior parte delle fidejussioni è stata rilasciata a vari soggetti pubblici e privati a garanzia di adempimenti contrattuali e in ottemperanza alle normative ambientali.

Le garanzie reali sono costituite da:

- ipoteca di primo grado su immobili strumentali per Euro 9.360.000;
  - ipoteca di secondo grado su immobili strumentali per Euro 6.832.000;
- Come precedentemente indicato, il finanziamento FRIE acceso nel 2020 è garantito da ipoteca di secondo grado ed in via ulteriore da privilegio speciale (privilegio industriale per il credito agevolato di cui al d.lgs. n. 1075 del 1947) su beni mobili strumentali per Euro 6.832.000.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni compiute dalla Società con le parti correlate riguardano le prestazioni di servizio con l'azionista di maggioranza Comune di Udine (68,015% del capitale sociale – invariato rispetto al 2019) e con la società collegata Exe S.p.A. in Liquidazione.

### Azionista di maggioranza: Comune di Udine

Le operazioni tra la Società ed il Comune di Udine a decorrere dal 01/01/2020 intercorrono sulla base di quanto disposto in data 2 ottobre 2019 dall'Assemblea Regionale d'Ambito di AUSIR che con delibera

- n. 36/2019 ha provveduto al riconoscimento e alla prosecuzione delle gestioni del servizio di igiene ambientale in essere;
- n. 37/2019 ha provveduto all'individuazione dell'ambito di affidamento e della forma di affidamento secondo il modello in "house providing". In sintesi, Net S.p.A. risulta essere affidataria a regime della titolarità del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani anche per il territorio del Comune di Udine fino a gennaio dell'anno 2035.

Il rapporto con il Comune di Udine quale cliente della Società, si sviluppa sulla base del contratto per la gestione del servizio di igiene ambientale comprensivo dell'attività di emissione degli avvisi di pagamento (Tari), aggiornamento della banca dati, front office e attività informativa verso il pubblico, supporto amministrativo all'attività di controllo, accertamento ed irrogazione sanzioni; tale contratto regolerà i rapporti fra le parti sino all'approvazione e sottoscrizione del nuovo Disciplinare Tecnico tra Gestore e Comune gestito corredato delle relative schede tecniche.

I tempi medi di pagamento del cliente-Socio sono di circa 30 giorni data fattura. La società anche nell'anno 2020 ha pagato al Comune di Udine la concessione per la gestione dei rifiuti solidi urbani, oltre la Tari dovuta in ragione delle utenze attive a suo nome.

Nell'anno 2020, inoltre, è entrato in vigore il nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR), di cui alla deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019 "definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di servizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021". Il nuovo metodo impone infatti di redigere il piano economico finanziario (PEF) inserendo, al posto dei corrispettivi dovuti ai gestori affidatari, i costi operativi e di capitale sostenuti da questi ultimi e desunti dai rispettivi bilanci (anno n- 2), ai quali vengono poi applicati dei correttivi in base al perseguimento di obiettivi qualitativi.

Con riferimento a tale nuova metodologia è stato predisposto il PEF 2020 per il Comune di Udine e per tutti i Comuni di cui Net S.p.A. risulta essere Gestore del servizio integrato dei rifiuti.

L'Assemblea regionale d'ambito di AUSIR con deliberazione n. 20 di data 29 giugno 2020 ha validato i piani economico-finanziari (PEF) relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti. Successivamente Net S.p.A., effettuate le opportune valutazioni in merito, ha comunicato ad AUSIR una riduzione all'importo del PEF validato per l'ammontare di propria competenza.

L'importo del PEF 2020 del Comune di Udine riferito ai costi del Gestore Net S.p.A. del servizio integrato rifiuti sono pari a Euro 10.801.067,76 oltre Iva.

## Società collegata: Exe S.p.A.

Come già indicato nella sezione “Attività finanziarie” della presente Nota Integrativa, la partecipata Exe S.p.A. è da considerarsi impresa collegata ex art. 2359 Codice Civile.

Si evidenzia che con atto del luglio 2017 la società è stata posta in liquidazione.

L’analisi dei rapporti di natura commerciale con il Comune di Udine (azionista di maggioranza), che per le diverse modifiche avvenute nel corso del 2020 nella parte dei ricavi risultano essere non confrontabili con il 2019, è la seguente:

Ricavi	2020	2019
Servizio integrato di raccolta e trasporto rifiuti (PEF 2020)	10.801.068	-
Progetto lotta all’evasione Tari	40.984	-
Servizi di raccolta e trasporto	-	4.560.255
Servizi di trattamento	-	5.818.949
Prestazioni diverse a richiesta della parte correlata	-	100.077
Attività amministrativa di supporto	-	212.902
	<b>10.842.051</b>	<b>10.692.184</b>

Costi	2020	2019
Concessione servizi raccolta e smaltimento rifiuti come da contratto	123.826	123.087
Tassa rifiuti Net Spa	4.210	5.191
	<b>128.036</b>	<b>128.278</b>

Crediti	2020	2019
Crediti	2.150.368	533.319
Fatture da emettere	151.504	516.662
	<b>2.301.872</b>	<b>1.049.981</b>

Debiti	2020	2019
Debiti (Tributo Tari)	1.614	-
Fatture da ricevere	30.956	-
	<b>32.570</b>	-

Di seguito la tabella di riepilogo relative alle informazioni sulle operazioni con parti correlate:

Tipologia di parte correlata	Soggetto	Esercizi	Ricavi per servizi	Costi per servizi	Crediti	Debiti
Azionista	Comune di Udine	2020	10.842.051	128.036	2.301.872	32.570
		2019	10.692.184	128.278	1.049.981	-
Impresa collegata	EXE S.p.a.	2020	-	-	-	-
		2019	-	-	-	-

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda alle informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed in particolare agli effetti dell'emergenza sanitaria ancora in atto si rinvia alla relazione sulla gestione.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state incassate le seguenti sovvenzioni oggetto di pubblicazione nel registro nazionale degli aiuti di stato:

Data concessione	Regolamento/Comunicazione	Titolo misura	Autorità concedente	Importo Nominale
27/05/2020	Reg. UE 1407/2013 de minimis generale	FVG - incentivi per interventi di politica attiva del lavoro	Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia	€ 6.000,00
27/05/2020	Reg. UE 1407/2013 de minimis generale	FVG - incentivi per interventi di politica attiva del lavoro	Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia	€ 6.000,00
27/05/2020	Reg. UE 1407/2013 de minimis generale	FVG - incentivi per interventi di politica attiva del lavoro	Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia	€ 6.000,00
28/05/2020	Reg. UE 1407/2013 de minimis generale	FVG - incentivi per interventi di politica attiva del lavoro	Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia	€ 6.000,00

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Considerato la natura non monetaria del risultato economico dell'esercizio 2020 dovuta alla rappresentazione in bilancio degli incrementi patrimoniali legati al contratto di Project Financing, in osservanza della sua sostanza economica, si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2020	Euro	943.304
5% a riserva legale	Euro	47.166
a riserva straordinaria	Euro	896.138
a dividendo	Euro	-

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione  
Mario Raggi



# Relazione del Revisore Indipendente e del Collegio Sindacale

al 31/12/2020

## RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

All'Assemblea degli Azionisti  
della società NET S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società NET S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

**5** Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una

relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### *Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010*

Gli amministratori della NET S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della NET S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della NET S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della NET S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Udine, 31 maggio 2021

Il Revisore legale

dott.ssa Elisa Missio

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020 REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA SECONDO, DEL CODICE CIVILE

Pregiatissimi Soci della Società NET S.p.A.,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio di NET S.p.A. relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di Euro 943.304,00.

Tale bilancio è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale nel termine di legge.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 le attività di vigilanza consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che lo stesso sia stato correttamente redatto.

La revisione legale del bilancio spetta, infatti, al soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Dott.ssa Elisa Missio ci ha trasmesso copia della propria relazione recante data odierna e contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato in tale relazione il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Vostra Società oltre ad essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

### Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, nonché sul relativo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee dei Soci tenutesi nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020.

Sulla base delle informazioni disponibili e di quelle acquisite in detti consessi, anche integrate a seguito di periodici colloqui con le figure apicali e con il Presidente del Consiglio di Amministrazione, non abbiamo rilievi da segnalare.

5 Abbiamo altresì acquisito dall'Organo Amministrativo e/o dalla Direzione Generale, durante le riunioni svoltesi, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e preso visione della relazione annuale e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Si segnala che nel mese di gennaio dell'anno 2021 è stato approvato l'aggiornamento e la revisione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e sul relativo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, nonché in ordine alle misure adottate dall'Organo Amministrativo e dalla Direzione Generale per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire, se non la segnalazione di aver rappresentato all'Organo Amministrativo ed alla Direzione Generale l'opportunità di valutare l'implementazione della struttura amministrativa alla luce dei maggiori carichi di attività conseguenti ai mutati adempimenti informativi in capo alla Società.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nel ricordare, come noto, che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione, confermiamo che nel periodo di prorogatio del precedente Consiglio non sono state poste in essere attività eccedenti l'ordinaria amministrazione.

### Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 in merito al quale riferiamo quanto segue.

Alla luce delle disposizioni di cui all'art. 106, comma 1, del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive integrazioni, l'assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Non essendo più demandata al Collegio Sindacale la revisione legale del bilancio, abbiamo preso atto che il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ha rilasciato in data 31 maggio 2021 la relazione in cui attesta che il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria a tale data e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, sub n. 5, del Codice Civile, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto ed ampliamento per complessivi Euro 343.555.

## Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta ed il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio Sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'Organo Amministrativo nella nota integrativa, ove trova adeguata informativa la natura non monetaria del risultato economico dell'esercizio conseguente alla rappresentazione in bilancio degli incrementi patrimoniali legati alla Convenzione di Project Financing conclusa in data 24 ottobre 2017.

Udine, 31 maggio 2021

IL COLLEGIO SINDACALE

Dottor Gianni Cocetta – Presidente del Collegio Sindacale

Dottoressa Luisa Sarcinelli – Sindaco Effettivo

Dottor Gabriele Pecile – Sindaco Effettivo

# net

